



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 30/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 19:00, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 19.10, risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
MOZZO MATTEO	SI	
SCOMAZZON VALENTINO	SI	
BERTOLIN RENATO	SI	
BIANCHIN YLENIA	SI	
PARISE MICHELE	SI	
DALLA ROSA MARA	SI	
BERGAMO DANIELA	SI	
SEGANFREDDO GRETA	SI	
FANTINATO PIETRO	SI	

Cognome e Nome	P	A
ROSSI SONIA		SI
BUREI MARIALUISA	SI	
GRAPIGLIA MARCO	SI	
SANTINI GIORGIO	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
COSTA MARIATERESA		SI
SCETTRO GIANNI		SI
DALLA VALLE MARICA	SI	

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Partecipa altresì l' Assessore Esterno COLOSSO ENZO (presente)

Partecipa il Segretario Generale Michelinini dott.ssa Antonietta.

Assume la presidenza il Presidente Pietro Fantinato.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

Relaziona l'assessore Renato Bertolin che dà lettura della proposta di delibera.

Entra il consigliere Gianni Scetto (**presenti n. 15**).

PREMESSO CHE:

- la legge n.41 del 1986, integrata con la legge 104 del 1992, ha introdotto la predisposizione di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, meglio noti con l'acronimo di P.E.B.A, nella programmazione delle amministrazioni interessate. I suddetti Piani sono lo strumento individuato dalla nostra normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche in ambito urbano, negli edifici e spazi pubblici.
- l'Amministrazione Comunale intende dotarsi del "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche"- P.E.B.A. – secondo le modalità stabilite dalla Legge n. 41/1986, dalla Legge n. 104/1992 e dal D.P.R. n. 503/1996 ;

Vista la nota della Regione Veneto prot. n. 394373 del 28/09/2018 pervenuta il 28/09/2018 prot. n. 19921 (agli atti) con cui la stessa ha provveduto la trasmissione del DR n. 79 del 29/08/2018 con cui è stato assegnato al Comune di Marostica il contributo di euro 14.908,40 per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);

Richiamata la determinazione n. 825 del 31/10/2018 con cui si è provveduto:

- ad affidare all'arch. Baggio Davide di Bassano del Grappa (VI), l'incarico per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso il territorio comunale di Marostica, per una spesa di euro 23.500,00, oltre 4%, oltre Iva al 22%, per complessivi euro 29.816,80;
- ad imputare la spesa di euro 29.816,80 a favore dell'arch. Baggio Davide di Bassano del Grappa (VI), al codice meccanografico 1005202"Interventi stradali diversi per eliminazione barriere architettoniche" del Bilancio 2018 c/competenza (Cap. 7226);

Considerato che l'Amministrazione comunale ha provveduto alla pubblicazione di un Questionario sul sito del Comune di Marostica a partire dal 18 settembre 2018 e alla relativa affissione alle bacheche cittadine al fine di permettere la presentazione di segnalazioni;

Considerato che a seguito del suddetto sondaggio sono pervenute n. 2 segnalazioni (agli atti);

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 50 del 28/03/2019 con cui si è provveduto:

- all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) presso il territorio comunale di Marostica, allegato, come redatto dall'arch. Baggio Davide di Bassano del Grappa (VI) e trasmesso in data 19/03/2019 prot. n. 5657 (agli atti) composto dai seguenti elaborati:

- DOCUMENTI:
- 0. Edifici e percorsi urbani interessati dal PEBA;
- 1. Relazione tecnica e descrittiva;
- 2. Schede di rilievo dei fabbricati;
- 3. Schede di rilievo degli spazi urbani;
- 4. Relazione fotografica degli edifici e degli spazi urbani;
- 5. Stima di massima;
- ELABORATI GRAFICI:
- Planimetria generale stato di fatto;
- planimetria stato di fatto;
- Schede progettuali fabbricati;

- Schede progettuali percorsi (agli atti);

- a dare atto che nel quadro economico contenuto nella Relazione generale sono stati indicati i costi degli interventi previsti dal PEBA per una spesa complessiva di **euro 1.090.000,00** (di cui euro 858.608,00, compresi gli oneri per la sicurezza e oltre Iva per lavori);

- a dare atto che:

- nelle previsioni di Bilancio verranno accantonate le somme previste dal piano per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;

- per dare attuazione a tali interventi le singole opere dovranno essere inserite nella programmazione dei Lavori Pubblici;

- il P.E.B.A sarà oggetto di deposito/pubblicazione al fine di permettere l'eventuale presentazione di osservazioni e di procedere poi alla relativa approvazione con deliberazione di Consiglio comunale;

Considerato che in data 28/03/2019 è stato pubblicato sul sito del Comune di Marostica un avviso al fine di permettere la presentazione di eventuali osservazioni sul P.E.B.A appena adottato;

Precisato che il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche è stato discusso nella seduta della commissione consiliare dell'11/04/2019;

Verificato che sono pervenute le osservazioni prot. n. 7764 del 17.04.2019 da parte della consigliera Marica dalla Valle della lista civica "Marostica più" e prot. n. 7757 del 17.04.2019 da parte del consigliere Antonio Capuzzo della lista "Impegno per Marostica"

Stabilito che le osservazioni sono state discusse in commissione consiliare Urbanistica Lavori Pubblici del 23.04.2019 convocata con nota prot. 7498 del 17.04.2019;

Vista la nota prot. 8163 del 24.04.2019 inviata dall'arch. Davide Baggio con cui lo stesso ha trasmesso la relazione tecnica e descrittiva modificata con le osservazioni discusse in commissione consiliare del 23.04.2019;

Richiamata la Legge Regionale n. 16 del 12.07.2007 avente per oggetto "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche";

Al termine della lettura, il Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

consigliere Santini: conviene sull'utilità dell'ulteriore passaggio in commissione che ha recepito le osservazioni e che ha permesso di portare miglioramenti al piano. Illustra l'emendamento presentato in data 26/04/2019 (prot. N. 8257/2019 allegato) con il quale le minoranze unite chiedono una riformulazione delle competenze e delle tempistiche più concrete; sottolinea che è necessario stanziare e impegnare la quota parte, quantificata in 345.000 euro, nei prossimi esercizi 2020-2023. Riconosce che è uno sforzo economico per l'Amministrazione, ma invita ad accogliere questa proposta che ritiene coerente con il progetto di delibera e soprattutto un passo concreto per il piano

Il Presidente del Consiglio legge l'emendamento e informa che è il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere contrario in quanto non sono indicati i mezzi di copertura della nuova spesa (maggiori entrate o riduzione di spese già previste).

consigliere Santini: fa presente che neppure la delibera indica dove vengono reperite le somme. Se non vengono indicate le coperture si delibera un contenuto vuoto.

assessore Colosso: precisa che l'approvazione del tema e le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento del contenuto sono due cose diverse. Adesso si approva il piano e poi nei futuri bilanci si darà contenuto economico. Si dovrà ovviamente capire come affrontare le coperture.

consigliere Dalla Valle: ricorda una legge regionale che prevede una percentuale ben precisa sul costo di costruzione proprio per creare dei fondi a favore di questo progetto. Richiede un impegno per l'atto in approvazione.

assessore Colosso: sottolinea che in termini di bilancio, non è possibile fare la copertura della spesa in questo momento. Il 10% degli oneri di costruzione da destinare alla realizzazione di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche è un obbligo di legge a prescindere del Pe.ba. Considerato che il piano ha durata decennale dovrà essere realizzato con flessibilità tenendo conto che la spesa per l'eliminazione delle barriere architettoniche potrà far parte di un'opera complessa e quindi non facilmente individuabile e preventivabile. Ci saranno interventi specifici e mirati ma molti saranno inseriti in interventi più consistenti e completi.

consigliere Santini: asserisce che in delibera viene indicato "l'accantonamento delle risorse" per cui è disponibile a sostituire la parola "stanziare" con la parola "accantonare" nel testo dell'emendamento. Chiede comunque l'impegno ad accantonare negli esercizi 2019-2023 la quota parte delle risorse necessarie per gli interventi. Ritiene la riformulazione dell'emendamento coerente con quanto detto prima dall'assessore Colosso. Invita a rivalutare la richiesta.

consigliere Della Valle: fa presente che sia nel dispositivo che nella relazione del tecnico non vengono indicate la Convenzione ONU sui diritti dei disabili, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e neanche il nostro articolo 3 della Costituzione "Tutti i cittadini hanno pari dignità", come mancano anche i riferimenti al decreto del Ministero dei beni e attività culturali del 2008 e all'adozione del protocollo d'intesa di Veneto senza barriere approvato in Consiglio Comunale il 30 aprile 2014. Chiede poi quali sono stati i criteri di individuazione del tecnico al quale si è provveduto tramite un affidamento diretto come previsto dal codice dei contratti pubblici e come è stato stabilito il costo del progetto. Chiede informazioni più precise considerate le imprecisioni e omissioni di siti riscontrati nel piano la cui mappatura risulta incompleta. Replica a quanto asserito su stampa dall'assessore Bertolin con riferimento all'affermazione che dal 1991 al 2019 non è stato fatto niente in termini di mobilità. Non si è tenuto conto invece dei molti interventi reali e concreti che si possono anche toccare con mano.

Entra il consigliere Mariateresa Costa (**presenti n. 16**)

consigliere Scettro: chiede se è possibile conoscere gli intendimenti e gli obiettivi dell'Amministrazione per la realizzazione del primo stralcio di interventi.

Assessore Bertolin: afferma che dopo l'approvazione del piano si procederà con le tempistiche.

Assessore Colosso: precisa che il bilancio di previsione di quest'anno è già stato approvato ed è evidente che del Pe.Ba se ne riparlerà nel prossimo. Ovviamente se arriva un contributo, si procede con una variazione per inserirlo nel 2019. L'intenzione è di farlo prima possibile e portarlo a compimento al più presto ma dipende da molti fattori.

consigliere Scettro: chiede se questo piano è una priorità per l'Amministrazione.

assessore Colosso: risponde che è una proprietà ma non sa in quanto tempo potrà essere realizzato e secondo disponibilità. E una risposta politica.

consigliere Santini: sentita la risposta dell'assessore, chiede nuovamente venga accettata la sostituzione della parola "stanziamento" con "accantonamento" nel periodo di responsabilità di questa Amministrazione. Dà lettura del testo riformulato: "l'Amministrazione nei prossimi esercizi 2020-2023 accantonerà in quota parte le risorse per gli interventi di abbattimento delle barriere, a partire da quelle più prioritarie". Ritiene importante un voto comune su questa materia.

Segretario dr.ssa Michelini: informa che non si può emendare un emendamento presentato, depositato e sul quale il responsabile ha espresso il parere. Si sottopone al Consiglio l'emendamento presentato.

consigliere Santini: replica che nel Consiglio Comunale del 22 dicembre, su cinque emendamenti presentati, con successivi interventi è stato modificato il testo e poi votato. Non eccepisce la formalità ma la prassi. Ritiene che la delibera deve contenere indicazioni temporali riferite solamente al mandato di questa amministrazione che deve assumere formale impegno e responsabilità. Chiede di modificare il testo in tal senso.

Segretario dr.ssa Michelini: precisa che la delibera sottoposta al Consiglio è stata vagliata dai responsabili che hanno espresso parere favorevole sulla legittimità dell'atto. Sulla questione del metodo, il Consiglio è sovrano però ci sono delle regole da rispettare. Se il Consiglio comunque, decide di accettare l'emendamento modificato, e la responsabile dell'area economico finanziaria presente in aula dà parere favorevole, si proceda ma non deve diventare prassi. Gli emendamenti estemporanei non portano chiarezza e molte volte non portano risultati positivi

consigliere Scettro: presume che l'emendamento presentato ha parere contabile contrario ed è quindi improcedibile. Suggerisce al consigliere Santini di presentare un emendamento ex novo.

Segretario Dr.ssa Michelini: replica che non avendo piena cognizione dei risvolti con l'approvazione delle modifiche richieste non ritiene di procedere.

consigliere Santini: insiste nel precisare che la modifica consiste solamente per il limite dell'arco temporale. Ritiene la delibera priva di contenuto considerato ci si può impegnare per 10 anni, e il bilancio lo consente, mentre qui si rifiuta l'impegno per 4 anni. Rilegge l'emendamento e palesa malafede sul contenuto della delibera. Anticipa che non voterà un documento che ritiene illegittimo.

assessore Scomazzon: precisa che questo è il punto di partenza del Pe.ba. Poi si procederà con le verifiche di bilancio e le disponibilità economiche per gli interventi fattibili. Ad approvazione avvenuta si potrà verificare l'accesso ai contributi regionali. Aldilà dei commenti appena sentiti, è del parere che è stato fatto un grande lavoro ed invita la maggioranza ad approvare la delibera seppur le minoranze stanno tentando di sminuire l'operato.

Sindaco Mozzo: ricorda la questione della pista ciclabile di Corso della Ceramica che sembrava irrealizzabile mentre ora con l'arrivo di contributi si può procedere.

consigliere Santini: obietta e contesta la decisione di non approvare l'emendamento senza dare motivazione alcuna.

consigliere Costa: sottolinea che in sede di commissioni aveva richiesto i dati dei costi di costruzione riferiti alla Legge regionale n. 16 del 2007 dove *“almeno il dieci per cento dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica* devono essere destinati a interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e quindi essere a conoscenza della cifra minima che l'Amministrazione deve accantonare. Invita a fornire il dato in questa sede.

Presidente Fantinato: risponde che non si possono quantificare per l'anno in corso.

consigliere Costa: sottolinea che ha chiesto il dato degli ultimi cinque anni e non solamente del 2019.

assessore Scomazzon: ribadisce il concetto che questo è il punto di partenza e la parte economica è un passo successivo.

consigliere Costa: invita a dare risposte ai quesiti posti personalmente al Presidente del consiglio durante le commissioni.

consigliere Dalla Valle: afferma che questo è il risultato di una mancata condivisione con le minoranze durante il percorso di questo progetto che è estremamente importante e che deve essere votato all'unanimità da tutto il Consiglio perché diventa lo stile di vita del territorio della città di Marostica.

assessore Colosso: a suo parere si continua a spostare l'attenzione su problematiche che non sono correlate al Peba stesso ma ad argomenti che sono "esterni" al Peba e con motivazione politica. Ritiene l'atteggiamento della minoranza pretestuoso per screditare il lavoro fatto dalla maggioranza.

consigliere Scetto: chiede al Segretario se il regolamento permette di presentare in questo momento un emendamento.

Segretario dr.ssa Michelini: non esprime parere poiché in seduta stante non è possibile procedere con un vaglio tecnico preciso e coerente. Quindi gli emendamenti devono essere presentati secondo il regolamento. Questa delibera ha già fatto tutto il percorso, è stata valutata, è stata sottoposta in Commissione ed è stata rinviata per valutare le osservazioni.

Il Presidente chiude la discussione e invita a votare l'emendamento.

consigliere Santini: comunica il ritiro dell'emendamento. Precisa al Vice Sindaco e all'Assessore, sentite poco fa le loro valutazioni circa la volontà delle minoranze, e che ritiene completamente sbagliate, che in sede di commissione sono state fatte venti proposte di miglioramento del testo e ben 18 accolte. Se la volontà era di cassare il provvedimento non si presentavano venti proposte. Chiede comunque che venga modificato nel testo della delibera almeno il periodo di questa Amministrazione perché l'equivoco nasce dai dieci anni indicati. Diversamente non parteciperà al voto e nel gioco delle rispettive accuse, la delibera sarà assolutamente generica che, a suo avviso non dà merito al lavoro fatto dall'amministrazione e al lavoro fatto in commissione dall'opposizione.

assessore Colosso: replica al consigliere Santini che non vengono rispettate le regole in quanto doveva procedere con le dichiarazioni di voto ed invece persevera ripetutamente nella richiesta. La risposta è già stata data.

Il **consigliere Dalla Valle** chiede la sospensione della seduta per alcuni minuti. Il Presidente acconsente (ore 20.14).

La seduta riprende alle ore 20.20 e il Presidente invita alle dichiarazioni di voto.

consigliere Santini: anticipa il voto favorevole all'approvazione del Pe.ba. precisando che, e chiede venga messo a verbale, "non è comprensibile il motivo per cui non si voglia esplicitare una cosa che è già scritta perché, quando si scrive in una delibera che l'Amministrazione si impegna ad attuare il tema in dieci anni, vuol dire che nei dieci anni sono compresi anche i primi quattro". Vota a favore perché ritiene che è un impegno per la Giunta.

consigliere Costa: anticipa il voto favorevole perché consapevole dell'importanza ed era volontà di approvarlo all'unanimità. Chiede però all'Amministrazione, e chiede venga messo a verbale, che "l'Amministrazione si impegni per i suoi prossimi quattro anni a mettere a bilancio almeno 100.000 euro, non meno di 100.000 euro, per l'attuazione del piano per non gravare le prossime amministrazioni.

consigliere Dalla Valle: sottolinea di aver sempre creduto nello strumento del Peba e di aver lavorato con bilanci tiratissimi. Esprime voto favorevole in attesa di vedere un impegno formale in bilancio da parte dell'amministrazione.

consigliere Dalla Rosa: esprime a nome del gruppo di maggioranza voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita le relazioni dell'assessore R. Bertolin;

Tenuto conto di quanto emerso in sede di discussione;

VISTO il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) e ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza dai responsabili dell'Area 3[^] LL.PP. e Progettazione e dell'Area 2[^] Economica e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3^o del vigente statuto comunale".

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	16
Favorevoli	16
Contrari	//
Astenuti	//

DELIBERA

1) di approvare il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) presso il territorio comunale di Marostica, allegato, come redatto dall'arch. Baggio Davide di Bassano del Grappa (VI) e trasmesso in data 19/03/2019 prot. n. 5657 (agli atti) composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI:

- 0. Edifici e percorsi urbani interessati dal PEBA;
- 1. Relazione tecnica e descrittiva;
- 2. Schede di rilievo dei fabbricati;
- 3. Schede di rilievo degli spazi urbani;
- 4. Relazione fotografica degli edifici e degli spazi urbani;
- 5. Stima di massima;

ELABORATI GRAFICI:

- Planimetria generale stato di fatto;
- planimetria stato di fatto;
- Schede progettuali fabbricati;
- Schede progettuali percorsi (agli atti);

2) di dare atto che nel quadro economico contenuto nella Relazione generale sono stati indicati i costi degli interventi previsti dal PEBA per una spesa complessiva di **euro 1.090.000,00** (di cui euro 858.608,00, compresi gli oneri per la sicurezza e oltre Iva per lavori);

3) di dare atto che:

- l'Amministrazione si impegna a dare attuazione al P.E.B.A. in un arco temporale di 10 anni accantonando le risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche così come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 16 del 12.07.2007;
- per dare attuazione a tali interventi le singole opere dovranno essere inserite nella programmazione dei Lavori Pubblici.

Con successiva votazione espressa per alzata di mano, con le seguenti risultanze

Presenti votanti	16
Favorevoli	16
Contrari	//
Astenuti	//

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Fantinato Pietro

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

il Segretario Generale
Michelini dott.ssa Antonietta

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24/2019
DEPOSITATA AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO**

**“ APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) ”**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Marostica, li 24/04/2019

il Capo Area
Diego Tollardo / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24/2019
DEPOSITATA AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO**

**“ APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) ”**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Marostica, li 24/04/2019

il Capo Area
Emanuela Loro / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24/2019
DEPOSITATA AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO**

**“ APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) ”**

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere favorevole in merito alla conformità alle norme legislative, statuarie e regolamentari.

Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale

Marostica, li 30/04/2019

il Segretario Generale
MICHELINI ANTONIETTA / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 30/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 29/05/2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica, li quindici

L'incaricato

Claudia Campagnolo / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



PeBA Città di Marostica

Comune: MAROSTICA

Progetto: **Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)**

Documento: **01 – RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA**

IL PROGETTISTA

Daide Baggio



INDICE

1.	Premessa.....	2
2.	Situazione esistente per l'accessibilità dei fabbricati e percorsi pubblici nel territorio comunale	3
3.	Destinatari del Piano	4
4.	Normativa	5
5.	Metodologia utilizzata per la redazione del PEBA.....	5
6.	Edifici analizzati	7
7.	Percorsi analizzati.....	30
8.	PRIORITA' DI INTERVENTO.....	45
9.	QUADRO ECONOMICO GENERALE.....	46

1. Premessa

L'Amministrazione Comunale di Marostica intende investire risorse nell'adeguamento di fabbricati comunali e percorsi esterni alla normativa vigente sull'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di migliorare l'accessibilità del territorio comunale.

Con la LEGGE 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)", si andava a istituire i PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (art. 32, comma 21).

2. Situazione esistente per l'accessibilità dei fabbricati e percorsi pubblici nel territorio comunale

Attualmente sono presenti delle iniziative rivolte all'eliminazione delle barriere architettoniche, in particolare:

- Nell'anno 1991 era stato redatto un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di proprietà dell'amministrazione comunale, con l'adeguamento dei seguenti edifici: piscina comunale, l'asilo nido di via Rubbi, il cimitero di via Montello, il castello inferiore e piazza castello, scuola elementare di via Roma, la scuola elementare di Valle San Floriano, la scuola elementare di Vallonara, la scuola elementare di Crosara, la scuola elementare di San Luca, la scuola elementare di Marsan. Tuttavia, i suddetti progetti sono stati realizzati solo in parte e, attualmente, gli edifici in oggetto presentano una situazione differente da quanto rappresentato in progetto. Si sono resi perciò comunque necessari tutti i sopralluoghi, verificando soluzioni differenti di progetto di adeguamento.
- È presente un sito internet <http://www.peba.marostica.gov.it/> atto a sensibilizzare, informare e rendere disponibili informazioni utili a persone portatrici di handicap, con mappe del capoluogo indicanti parcheggi disabili, percorsi accessibili, servizi igienici accessibili
- E' stato redatto uno studio, nel 2017, denominato "MASTERPLAN / PROGETTO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - 1° LOTTO - SCUOLE CAPOLUOGO" riguardante diverse tipologie di intervento presso alcuni stabili comunali, tra i quali anche di abbattimento delle barriere architettoniche. Gli edifici interessati dallo Studio sono stati i seguenti: Scuola primaria "A. Cuman Pertile", Scuola primaria "A. Cuman Pertile" – Palestra, Scuola secondaria "N. Dalle Laste", Scuola secondaria "N. Dalle Laste" - Corpo laboratori e mensa, Scuola secondaria "N. Dalle Laste" - Edificio Ex Einaudi, Scuola secondaria "N. Dalle Laste" – Palestra
- Nel 2017 è stato redatto un ulteriore studio, denominato "Masterplan scuole di Marostica e frazioni" che ha trattato alcune tipologie di intervento presso alcuni stabili comunali, tra i quali anche di abbattimento delle barriere architettoniche. Gli edifici interessati dallo Studio sono stati i seguenti: Scuola dell'Infanzia statale "M.Guderzo", Scuola dell'Infanzia statale "M.T. di Calcutta", Scuola Primaria statale "G. Pascoli", Scuola Primaria statale "O. Guglielmo", Scuola Primaria statale "V.Andriolo", Scuola Primaria statale "E. De Amicis"
- Nel 2018 è stato redatto un ulteriore studio, denominato MASTERPLAN / PROGETTO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - LOTTO - ASILO NIDO COMUNALE che ha affrontato anche il tema dell'accessibilità del medesimo stabile
- Sono in corso lavori di adeguamento di alcuni edifici pubblici, quali il Castello Superiore, il bar stazione

Nel mese di luglio 2018, la Regione Veneto pubblicava un bando per l'assegnazione di contributi per la redazione dei Peba (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche, con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 983 del 06 luglio 2018 Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione dei piani. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8).

Il Comune di Marostica ha partecipato a tale bando, vedendosi poi assegnato un contributo, in quota parte, finalizzato alla redazione del Peba comunale.

L'Amministrazione Comunale di Marostica ha pertanto incaricato lo scrivente Arch. Davide Baggio per la redazione dello Studio di Fattibilità del Piano sopramenzionato.

Le finalità del Piano sono le seguenti:

- Censimento delle principali barriere architettoniche esistenti nei percorsi e edifici pubblici, presenti sia nelle frazioni che a Marostica capoluogo

- prevedere gli interventi necessari a garantire l'accessibilità, procedendo per priorità, anche in considerazione dell'utenza che ne usufruirà e dei costi sostenibili dall'amministrazione comunale
- programmare e attuare gli interventi
- monitorare la situazione e diffondere i risultati

Sarà opportuno coinvolgere anche la Società dei trasporti pubblici per condividere l'accessibilità anche dei mezzi di trasporto pubblici e, di conseguenza, anche delle relative fermate.

Si invitano gli altri Enti pubblici e ecclesiastici (Poste Italiane, ASL, ecc), proprietari di immobili presenti nel territorio comunale, di verificare lo stato dell'accessibilità all'interno dei propri edifici e percorsi esterni di collegamento ai percorsi pubblici, al fine di garantire l'accessibilità anche all'interno dei propri siti. Inoltre si invita i titolari di esercizi pubblici o aperti al pubblico di contribuire all'accessibilità dei propri locali, anche per sensibilizzare i cittadini a tale iniziativa.

Una volta approvato il Peba sarà possibile un confronto con la società dei trasporti, associazioni di categoria, altri enti pubblici e ecclesiastici per un coordinamento degli interventi.

3. Destinatari del Piano

In relazione ai residenti della città di Marostica, l'amministrazione ha fornito i seguenti dati statistici:

- disabili 6/99 anni: circa 0,4% della popolazione;
- alunni disabili: circa 3% degli alunni.
- ~~64 disabili complessivi (0-65 anni);~~
- ~~di cui 46 in età scolare (0-18 anni) di cui 16 in carrozzina.~~



1. Persone diversamente abili (0,45%), di cui 46 in età scolare (0-18 anni), di cui 16 in carrozzina.

2. Altri (99,55%)

Altri destinatari: anziani, bambini, persone con passeggini o carrozzine, disabili temporanei, persone con deficit uditivo e visivo, persone con problemi cognitivi, persone con problemi cardio-respiratori, donne in gravidanza, persone in sovrappeso. Non sono disponibili informazioni relative a persone non vedenti, ipovedenti e non udenti. ~~Il presente Piano, in questa versione, non affronta misure relative~~ In base alle priorità e ad ulteriori approfondimenti tecnici, verranno considerate le esigenze anche di ~~a~~ quest'ultima categoria di persone. Nei pressi del centro storico, a sud del Castello Inferiore, sono presenti alcuni semafori dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera anche ai non ~~vedenti udenti~~. ~~Tale dispositivo è opportuno prevederlo anche negli altri semafori pedonali presenti nel territorio comunale.~~

4. Normativa

- **LEGGE 41/1986 del 28 febbraio 1986** *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986). [art. 32, comma 21. Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge]*
- **LEGGE REGIONALE 6/1989 del 20 febbraio 1989** *“Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione”*

- 1. **DM N. 236 del 14 giugno 1989** *“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.”*
- 2. **LEGGE 104/1992 del 5 febbraio 1992** *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”*
- 3. **DPR N. 503 del 24 luglio 1996** *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.”*
- 4. **LEGGE REGIONALE N. 16 del 12 luglio 2017** *“Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”*
- 5. **LEGGE 18/2009 del 3 marzo 2009** *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*
- 6. **ALLEGATO A alla DGR N. 841 del 31 marzo 2009** *“Disposizioni per la redazione e revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), redatte in attuazione della disposizione di cui all'art. 8, comma 1 della LR 12/07/2007, n. 16”*
- 7. DPR 132/2013 del 4 ottobre 2013

5. Metodologia utilizzata per la redazione del PEBA

Per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (in seguito PEBA) di Marostica, si è proceduto seguendo le indicazioni contenute nell'ALLEGATO A alla DGR N. 841 del 31 marzo 2009. In particolare:

Si è proceduto con la distinzione tra ambito edilizio e ambito urbano, comunque legati tra loro al fine di garantire il risultato finale, ovvero l'accessibilità

Fasi principali di redazione del PEBA

La formazione del presente PEBA si articola nelle seguenti fasi:

- **Analisi dello stato di fatto**, ovvero individuazione degli edifici pubblici (ambito edilizio) e verifica delle relative condizioni di accessibilità e visitabilità. Individuazione degli spazi urbani (ambito urbano) e verifica delle relative condizioni di accessibilità. Partecipazione tramite la consultazione della popolazione. Le suddette attività sono state sviluppate avendo ricevuto, da parte dell'Amministrazione Comunale di Marostica, un elenco di edifici pubblici presenti nel territorio comunale, sia presenti nelle varie frazioni che nel capoluogo.

Sono stati eseguiti: 36 sopralluoghi di altrettanti edifici comunali e circa 20 sopralluoghi presso percorsi urbani principali, sia nelle frazioni che nel capoluogo, durante i quali sono state compilate le relative schede allegare all'ALLEGATO A alla DGR N. 841 del 31 marzo 2009, rilevando diversi aspetti specifici per i fabbricati e per i percorsi. Si rimanda alle singole schede per un ulteriore approfondimento.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della popolazione, si è diffuso, sia tramite il sito internet comunale, social network e anche nelle bacheche comunali, un avviso di questionario destinato ai cittadini di Marostica. Si è cercato di diffondere tale iniziativa, ricevendo però uno scarso riscontro, ovvero solamente un questionario e una segnalazione tramite il portale del Peba.

Si riportano le iniziative intraprese dall'amministrazione per pubblicizzare il più possibile il questionario.

da



Questionario pubblicato sul sito del Comune e appeso alle bacheche cittadine circa metà del mese di settembre 2019.

IL RISULTATO DEL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Le due segnalazioni ricevute hanno riguardato:

- intervento di adeguamento del cimitero di Marostica
- intervento di adeguamento dello spazio urbano delimitato tra via Ponte Quarello e via Prospero Alpino

- **Progettazione degli interventi:**

dopo aver eseguiti i sopralluoghi, si è stilata la relazione fotografica (vedasi relazione specifica), la relazione illustrativa generale (contenuta nella presente relazione) con descritto lo stato di fatto e soluzioni progettuali, considerando anche eventuali vincoli esistenti (monumentale, paesaggistico ecc.). Successivamente è stata elaborata a scheda progetto di ogni singolo intervento e la stima dei costi.

In seguito ai sopralluoghi eseguiti di precisa quanto segue:

~~Per quanto riguarda tutti gli elevatori meccanici e piattaforme elevatrici (servoscala) si raccomanda la verifica della messa a norma alla normativa vigente da parte di aziende qualificate.~~

Per quanto riguarda la segnaletica, vie di esodo e tutti gli aspetti relativi alla sicurezza sui posti di lavoro e anche specifica per la destinazione d'uso dei singoli edifici (scuole, palestre, strutture sportive ecc) si raccomanda la verifica da parte dell'RSPP competente al fine di verificare la messa a norma alla normativa vigente.

Gli interventi realizzeranno per stralci successivi, in base alle disponibilità finanziarie comunali.

6. Edifici analizzati

In base all'elenco degli immobili di proprietà comunale fornito dall'Amministrazione, si sono effettuati numerosi sopralluoghi al fine di conoscere i diversi stabili, la loro destinazione d'uso e quindi l'utenza relativa, le caratteristiche architettoniche, i vincoli di natura storica, la posizione rispetto al centro cittadino e/ frazioni. Per quest'ultime si è considerata anche la morfologia del territorio, in particolare l'andamento altimetrico.

Per ogni fabbricato si è redatta la check list (allegata al PEBA), redatto fotografie interne ed esterne, intervistato dove possibile i fruitori (operatori scolastici, insegnanti, responsabili), recuperato le planimetrie e stilato una serie di interventi da realizzare al fine di eliminare eventuali barriere architettoniche.

Per semplicità di lettura si ritiene opportuno analizzare un edificio alla volta e descrivendone lo stato di fatto e proposta di progetto.

E' valutabile la possibilità di prevedere incentivi ai privati e alle attività commerciali/direzionali, e che comunque hanno contatto con il pubblico, per adeguare i propri stabili all'accessibilità. Inoltre è valutabile anche la possibilità di integrare il Regolamento Edilizio con Linee Guida di "progettazione universale" quale strumento di supporto per i tecnici interessati.

FABBRICATO 1 - SCUOLA PRIMARIA "A CUMAN PERTILE"

La scuola primaria "Cuman Pertile" presenta caratteristiche architettoniche che possono identificarla, come anno di costruzione, attorno ai primi anni del 1900. Avendo quindi oltre 70 anni di età, è dotata di interesse culturale. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli.

Stato di fatto

La scuola primaria è articolata su due piani, di cui il piano terra rialzato rispetto al piano campagna. E' presente una rampa di accesso sul lato nord, l'unica che permette di accedere alla scuola senza barriere architettoniche. E' presente un montacarichi non più funzionale al servizio. I servizi igienici destinati ai disabili presentano scalini o dimensioni non congrue e non funzionali all'utilizzo. Il cortile esterno, in ghiaio, non permette il transito a persone con limitata capacità motoria. Il marciapiede di collegamento con il parcheggio auto disabili presenta una rampa con pendenza eccessiva.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Sostituzione montacarichi con un nuovo ascensore a norma, sempre mantenendo l'accesso diretto al cortile
- Adeguamento bagno disabili piano terra
- Realizzazione nuovo bagno disabili al piano primo
- Realizzazione percorso pavimentato sul cortile esterno
- Rifacimento rampa sul marciapiede di collegamento con il parcheggio disabili
- Nei periodi di destinazione a seggio elettorale, si ritiene opportuno utilizzare l'ingresso esistente con rampa oppure realizzare una nuova rampa sul lato sud
- Prevedere nuove strisce antiscivolo sulle pedate delle rampe scala
- Valutare di installare parapetti sulle scale esterne di accesso alla scuola

FABBRICATO 2 - SCUOLA PRIMARIA "GUGELMO" DI SAN LUCA

La scuola primaria "Gugelmo" di San Luca è articolata su tre piani: seminterrato, terra e primo, realizzata lungo il pendio del sito. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli urbanistici di tipo paesaggistico e monumentale.

Stato di fatto

L'ingresso per disabili è situato sul fronte nord della scuola, raggiungibile in automobile. Attualmente solo i locali del piano terra sono accessibili in quanto il piano seminterrato e primo sono raggiungibili solamente tramite una scala e non sono presenti servoscala o ascensori. I servizi igienici destinati ai disabili presentano sanitari non congrui e non funzionali all'utilizzo, con porte di larghezza inferiore a quanto indicato dalla normativa vigente. Porzione del cortile esterno è pavimentato e quindi usufruibile ai portatori di handicap. Uno studio del 2017, denominato "Masterplan scuole di Marostica e frazioni" ha evidenziato la necessità di adeguamento della scuola all'accessibilità, prevedendo la realizzazione di un ascensore in posizione interna e baricentrica rispetto all'edificio.

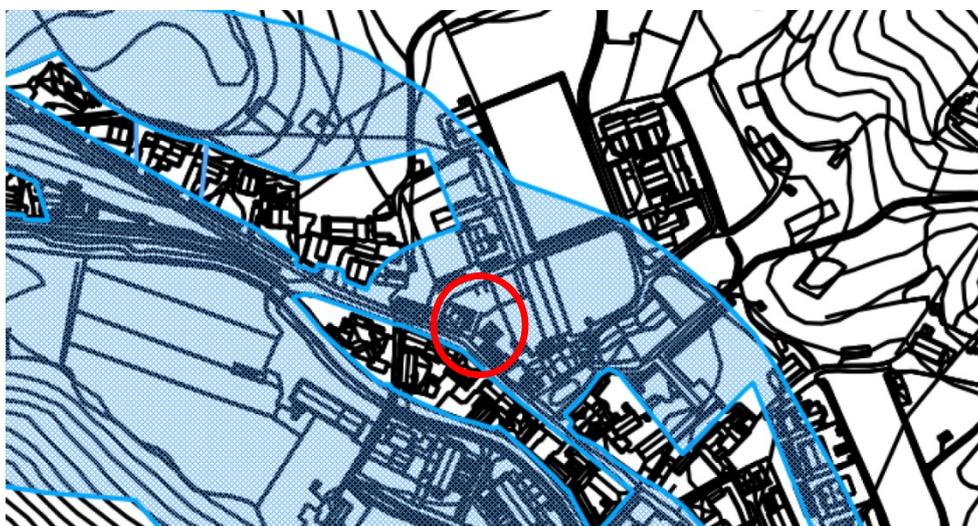
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale per parcheggio disabili sul lato nord del fabbricato
- Sistemazione soglia nord di ingresso per facilitare il dislivello esistente
- Intervento di adeguamento dei servizi igienici nei tre piani, con nuovi sanitari a norma, campanello e specchio
- Installazione di un nuovo ascensore a norma, con passerella di collegamento al primo piano
- Allargamento porte interne dei bagni e antibagni

FABBRICATO 3 - SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS" DI VALLONARA

La scuola primaria "De Amicis" di Vallonara è articolata su tre piani: terra, primo e secondo. Da una prima analisi, è presente il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera C (Corsi d'acqua) come sotto indicato.



Stato di fatto

La scuola è dotata di una pavimentazione esterna che dal marciapiede esterno porta all'ingresso. Attualmente solo i locali del piano terra sono accessibili in quanto il piano primo e secondo sono raggiungibili solamente tramite una scala e non sono presenti servoscala o ascensori. I servizi igienici destinati ai disabili presentano sanitari funzionali, con porte di larghezza pari a 81 cm. Porzione del cortile esterno è pavimentato e quindi usufruibile ai portatori di handicap. Le criticità riscontrate sono la larghezza dell'antibagno, pari a 104 cm, la quale limita manovre di rotazione con la carrozzina, e il verso di aperture verso l'interno, anziché verso l'esterno. Le dimensioni dei locali attigue e del disimpegno difficilmente permettono un ampliamento del disimpegno, come anche l'inversione delle porte potrebbero causare urti verso le persone in transito nel disimpegno. Uno studio del 2017, denominato "Masterplan scuole di Marostica e frazioni" ha evidenziato la necessità di adeguamento della scuola all'accessibilità, prevedendo un nuovo ascensore da realizzarsi nel portico esterno e un nuovo bagno per disabili.

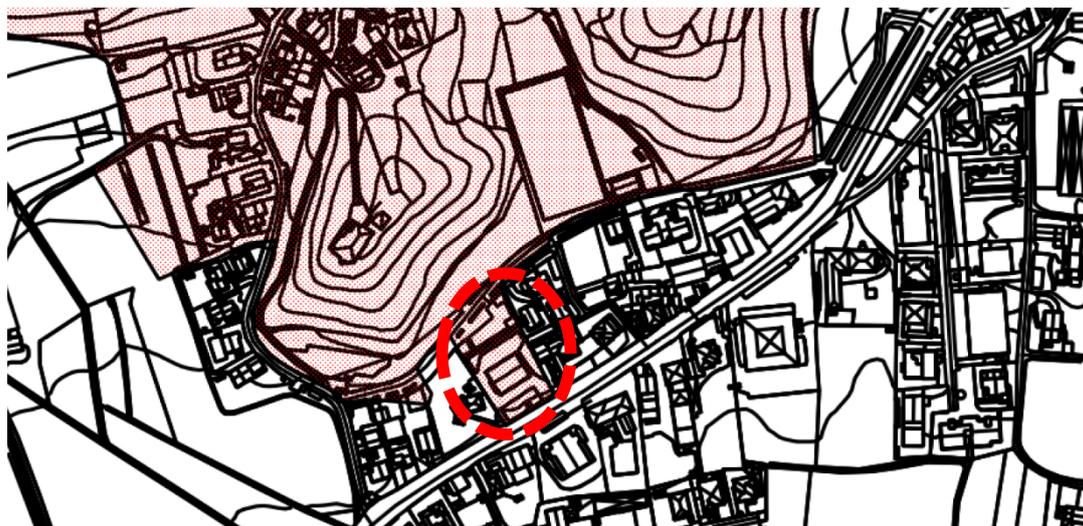
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Per rendere accessibili i piani primo e secondo è necessario installare un ascensore esterno.
- L'antibagno al piano terra presenta larghezza insufficiente per la manovra agevole a 180° della carrozzina ma non esiste la possibilità di allargarlo senza ridimensionare il corridoio, già di limitata larghezza

FABBRICATO 4 - SCUOLA PRIMARIA "PASCOLI" DI MARSAN

La scuola primaria "Pascoli" di Marsan è articolata su tre piani: seminterrato, terra e primo. Da una prima analisi, è presente il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lettera **G D** (Complessi di cose immobili e Bellezze panoramiche) come sotto indicato.



Stato di fatto

L'ingresso per disabili è situato sul fronte nord della scuola, raggiungibile in automobile. Attualmente solo i locali del piano terra sono accessibili in quanto il piano seminterrato e primo sono raggiungibili solamente tramite una scala e non sono presenti servoscala o ascensori. Alcuni servizi igienici destinati ai disabili presentano sanitari non congrui e non funzionali all'utilizzo, con porte di larghezza inferiore a quanto indicato

dalla normativa vigente. Uno studio del 2017, denominato “Masterplan scuole di Marostica e frazioni” ha evidenziato la necessità di adeguamento della scuola all’accessibilità, prevedendo la realizzazione di un ascensore sul lato nord del fabbricato.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Intervento di adeguamento dei servizi igienici nei tre piani, con nuovi sanitari a norma, campanello e specchio
- Allargamento porte interne dei bagni e antibagni
- Installazione di un nuovo ascensore esterno

FABBRICATO 5 - SCUOLA PRIMARIA “ANDRIOLO” DI SAN FLORIANO

La scuola primaria “Andriolo” di San Floriano è articolata su tre piani: terra, primo e secondo. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli urbanistici di tipo paesaggistico e monumentale.

Stato di fatto

L’ingresso per disabili è situato sul fronte nord della scuola. Attualmente solo i locali del piano terra sono accessibili in quanto il piano primo e secondo sono raggiungibili solamente tramite una scala e non sono presenti servoscala o ascensori.

E’ presente un solo servizio igienico destinato ai disabili, al piano terra. Il cortile, realizzato in ghiaio, presenta una difficile percorribilità da parte di persone diversamente abili. L’esiguo spazio perimetrale alla scuola non permette la realizzazione di un ascensore esterno.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Aggiunta di maniglioni nel servizio igienico riservato ai disabili, al piano terra
- Realizzazione di un percorso esterno pavimentato, in corrispondenza del cortile
- realizzazione di una rampa in corrispondenza dell’ingresso principale

FABBRICATO 06 - SCUOLA SECONDARIA DI I° “DALLE LASTE”

La scuola secondaria di I° “Dalle Laste” presenta caratteristiche architettoniche che possono identificarla, come anno di costruzione, intorno agli anni ~~1960~~ 1974. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli urbanistici di tipo paesaggistico e monumentale.

Stato di fatto

La scuola secondaria di I° è articolata su tre piani: interrato, rialzato e primo. I vari padiglioni presentano quote altimetriche differenti tra loro, comportando barriere architettoniche diffuse. Non sono presenti ascensori ma solo un servoscala che collega il piano interrato con quello rialzato, che però risulta non funzionante. I servizi igienici per disabili sono vetusti e poco funzionali.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Adeguamento bagno disabili piano terra
- Sostituzione servoscala esistente con un nuovo ascensore a norma. Per quest'ultima ipotesi è da valutare con attenzione i costi legati alle opere edili e strutturali necessarie, anche considerando l'invasività delle lavorazioni e interferenza con le strutture portanti esistenti

La realizzazione dell'ultimo intervento non risolve però l'accessibilità a tutti i padiglioni. Per permettere ciò sarebbe necessario installare un ascensore per ogni vano scala (n°3 totali).

FABBRICATO 07 - SCUOLA "EX EINAUDI"

La scuola "Ex Einaudi" è stata realizzata nel 1960, secondo quanto indicato nella lapide esterna. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli urbanistici di tipo paesaggistico e monumentale.

Stato di fatto

La scuola è articolata su tre piani: interrato, rialzato e primo. E' presente un ascensore utilizzabile solo con chiave. I servizi igienici per disabili sono vetusti e poco funzionali.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Adeguamento bagno disabili piano terra e interrato
- Realizzazione nuovo bagno disabili al piano primo

FABBRICATO 08 – ASILO NIDO VIA RUBBI

L'asilo nido di via Rubbi è articolato su tre piani: seminterrato, rialzato e primo. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli urbanistici di tipo paesaggistico e monumentale.

Stato di fatto

La scuola è articolata su tre piani: interrato, rialzato e primo. E' presente un ascensore che collega i vari piani, con dimensioni interne 137x150 cm e porta di ingresso con larghezza pari a 90 cm, perciò conforme alla normativa. I servizi igienici sono vetusti e non accessibili. Sono presenti diversi accessi, quello presente a nord è accessibile alle persone diversamente abili. Uno studio del 2017, denominato "MASTERPLAN / PROGETTO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - LOTTO - ASILO NIDO COMUNALE" ha evidenziato la necessità di adeguamento della scuola all'accessibilità, prevedendo il rifacimento dei servizi igienici, oltre a una pedana per rendere accessibile il piano seminterrato.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Adeguamento servizi igienici presenti al piano seminterrato per renderli accessibili
- Realizzazione parcheggio disabili sulla strada a nord dell'asilo, dotato di opportuna segnaletica orizzontale e verticale. **E' valutabile anche l'utilizzo del nuovo parcheggio realizzato di recente a sud, previa verifica ed eventuale adeguamento dell'accessibilità del percorso di accesso allo stabile.**

FABBRICATO 09 – SCUOLA DELL’INFANZIA “M.T. CALCUTTA” DI PONTE CAMPANA

La scuola dell’infanzia è articolata su due piani: terra e primo. Da una prima analisi, è presente il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera C (Corsi d’acqua) come sotto indicato.



Stato di fatto

La scuola è articolata su due piani: interrato, rialzato e primo. E’ presente un ascensore che collega i vari piani, con dimensioni interne 137x150 cm e porta di ingresso con larghezza pari a 90 cm, perciò conforme alla normativa. I servizi igienici sono vetusti e non accessibili. Sono presenti diversi accessi, quello presente a nord è accessibile alle persone diversamente abili.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Adeguamento delle porte del bagno disabili al piano terra
- rendere accessibili almeno un bagno per bambini al piano terra e uno al piano primo, verificandone la fattibilità
- adeguamento e messa a norma dell’ascensore esistente

FABBRICATO 10 - SCUOLA DELL’INFANZIA “GUDERZO” DI CROSARA

La scuola dell’infanzia “Guderzo” di Crosara è stata progettata e realizzata tra gli anni 1973 e 1978 e rappresenta un particolare interesse sia per le soluzioni architettoniche adottate che quelle riguardanti le energie rinnovabili. Di particolare pregio architettonico, l’edificio è stato realizzato in andamento alla morfologia del sito. Da una prima analisi, non sono evidenti vincoli urbanistici di tipo paesaggistico e monumentale. **Nel 2014 lo Studio Synergia ha redatto un “Progetto preliminare di riqualificazione energetica e ambientale”.** **Inoltre un altro studio redatto nel del 2017, denominato “Masterplan scuole di Marostica e frazioni” ha evidenziato la necessità di adeguamento della scuola all’accessibilità, prevedendo la realizzazione di un ascensore sul lato nord del fabbricato.** Si tratta di valutare con attenzione la possibile posizione.

Stato di fatto

Presenta diverse problematiche legate all'accessibilità, in quanto la scuola è articolata su due piani: seminterrato e terra, oltre alla copertura pedonale. Quest'ultima infatti è di tipo piano, con ingresso principale articolato con una lunga scalinata, a lato dell'edificio. I servizi igienici non hanno caratteristiche di accessibilità, sono vetusti e poco funzionali. Il cortile, posto a sud della scuola, presenta una quota più bassa del pavimento interno, risolta con diversi scalini. Non sono presenti rampe o raccordi di collegamento tra il piano terra e seminterrato.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, previa verifica di fattibilità di realizzazione:

- Realizzazione posto auto disabili con relativa segnaletica
- Realizzazione nuovo ascensore di collegamento tra la copertura piana, il piano terra e rialzato
- Realizzazione percorso tra il posto auto e l'ascensore
- Adeguamento bagno disabili piano terra e seminterrato
- Realizzazione rampe di raccordo verso il cortile esterno

FABBRICATO 11 – PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° “DALLE LASTE” DI MAROSTICA

La palestra della scuola secondaria di I° “Dalle Laste” di Marostica è stata realizzata intorno l'anno 1974, come testimoniato da una lapide commemorativa.

L'edificio, comunicante con la scuola secondaria di I° e dotato di accesso diretto all'esterno, è composto da un campo da gioco, un magazzino e da spogliatoi destinati agli atleti.

Stato di fatto

La palestra è dotata di rampe esterne per l'accesso dal parcheggio presente nel cortile adiacente, realizzate di recente. Gli spogliatoi sono vetusti e poco funzionali, mentre il campo esterno situato di fronte la palestra, non è accessibile a causa del prato.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, previa verifica di fattibilità di realizzazione:

- Rifacimento servizi igienici destinati ai portatori di handicap
- Realizzazione n°2 posti auto disabili con relativa segnaletica, uno nel parcheggio adiacente la palestra e uno esterno, con relativi percorsi accessibili sino alle rampe esistenti
- Realizzazione percorso pavimentato fino al campo esterno
- Realizzazione rampa di raccordo esterna al campo da gioco, in corrispondenza della gradinata esistente
- Rimozione scalino di accesso ad uno spogliatoio

FABBRICATO 12 – EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VALLE SAN FLORIANO

L'edificio polifunzionale di San Floriano ospita diverse attività: il bar, un locale adibito a mensa per la scuola primaria presente nelle vicinanze, una palestra, spogliatoi e magazzini. Sono presenti due piani fuori terra, dei quali il primo è adibito a magazzino.

E' presente un parcheggio disabili e una rampa di accesso all'edificio, essendo più alta del parcheggio. Dietro lo stabile è situato il campo per il gioco del calcio.

Stato di fatto

E' presente un servizio igienico destinato ai disabili, con dimensioni adeguate. E' da integrare con maniglioni, specchio e sanitari più funzionali per migliorarne la funzionalità. Il servizio è a disposizione dei clienti del bar, della palestra, della mensa a servizio della scuola primaria e del pubblico presente.

Il bar presente un servizio igienico non accessibile, ma è utilizzabile quanto sopra descritto.

Gli spogliatoi presentano servizi igienici e zona docce non accessibili. Al piano primo sono presenti dei magazzini.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Rifacimento servizi igienici e zona docce destinati ai portatori di handicap nei due spogliatoi
- Rifacimento segnaletica orizzontale parcheggio disabili esistente, con dimensioni a norma
- Integrazione bagno disabili esistente con maniglioni, specchio e sanitari a norma, al fine di migliorarne la funzionalità

FABBRICATO 13 – STADIO “VIRGILIO MAROSO” E SPOGLIATOI

Lo stadio “Virgilio Maroso” ospita diversi edifici e servizi: la tribuna copertura per il pubblico, il campo per il gioco del calcio e pista di atletica, servizi igienici per il pubblico, spogliatoi per atleti, spogliatoi vecchi e un magazzino.

Sono presenti diversi parcheggi riservati ai disabili: alcuni sono di fronte l'ingresso dello stadio, altri di fronte il bocciodromo, collegamento con un percorso pedonale agli spogliatoi nuovi. La tribuna coperta è accessibile, grazie ad una rampa di accesso di recente realizzazione.

Stato di fatto

E' presente:

- un servizio igienico destinato ai disabili, con dimensioni adeguate.
- Edificio spogliatoi, che contiene l'infermeria, spogliatoi per atleti e arbitro, magazzini e centrale termica

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- **Servizio igienico destinato ai disabili:** il locale presenta dimensioni adeguate. Si ritiene opportuno però aggiungere maniglioni a norma, specchi regolabili di fronte i lavabi, girare verso l'esterno le due porte di ingresso, aggiungere un profilo in corrispondenza della soglia di ingresso esterna, segnalare con un adesivo la presenza del bagno riservato ai disabili
- **Edificio spogliatoi:** sono presenti servizi igienici con dimensioni adeguate. E' opportuno però sostituire i sanitari, aggiungere specchi regolabili, maniglioni a norma e campanelli. Inoltre alcune zone docce sono da integrare con seggiolini a norma e altra da rifare prevedendo scarico a pavimento senza alcun scalino o piatti doccia rialzati.

FABBRICATO 14 – SPOGLIATOI VECCHI

Lo stadio "Virgilio Maroso" ospita diversi edifici e servizi: la tribuna copertura per il pubblico, il campo per il gioco del calcio e pista di atletica, servizi igienici per il pubblico, spogliatoi per atleti, spogliatoi vecchi e un magazzino.

Sono presenti diversi parcheggi riservati ai disabili: alcuni sono di fronte l'ingresso dello stadio, altri di fronte il bocciodromo, collegamento con un percorso pedonale agli spogliatoi nuovi. La tribuna coperta è accessibile, grazie ad una rampa di accesso di recente realizzazione.

Stato di fatto

E' presente:

- Edificio spogliatoi, che contiene sala riunioni, spogliatoi per atleti e arbitro e magazzini. Lo stabile è seminterrato, al quale è possibile entrare tramite una scala di accesso.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

Considerata la vetustà dell'immobile è da valutare la fattibilità di adeguamento, a favore dell'utilizzo degli spogliatoi nuovi. Gli interventi necessari a rendere accessibile gli spogliatoi vecchi potrebbero essere infatti importanti, tra i quali un servoscala esterno e il rifacimento completo dei servizi igienici e relative zone docce.

Da valutare anche la possibilità di realizzare un nuovo piano, in sovrapposizione all'esistente, con caratteristiche di accessibilità.

FABBRICATO 15 – IMPIANTI SPORTIVI DI VALLONARA

Gli impianti sportivi sono composti da un campo da gioco per il calcio e un fabbricato adibito a spogliatoi. Quest'ultimo è articolata su due piani: interrato e terra. Da una prima analisi, è presente il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera C (Corsi d'acqua) come sotto indicato.



Stato di fatto

Il fabbricato è articolato da due spogliatoi per arbitri, due per le squadre, un'infermeria, un locale per la comunità con relativi servizi igienici e un magazzino al piano interrato.

Gli spogliatoi per gli atleti sono dotati di servizi igienici destinati ai disabili, dotati di porte di larghezza pari a 91 cm. Le criticità riscontrate sono i sanitari non a norma e poco funzionali, la mancanza di maniglioni fissi verticali e del campanello. Le zone docce sono ampie e mancano i seggiolini per i portatori di handicap. Non sono presenti servizi igienici per gli spettatori.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Nei due servizi igienici per disabili, sostituire i sanitari, aggiungere un maniglione verticale fisso e il campanello
- Delle due zone docce, aggiungere il seggiolino a norma per disabili con modifica della doccia
- Prevedere parcheggio riservato ai disabili

FABBRICATO 16 – SPOGLIATOI IMPIANTI DI MARSAN

Gli impianti sportivi di Marsan ospitano un fabbricato in legno contenente gli spogliatoi per gli atleti, per gli arbitri e due magazzini.

Stato di fatto

E' presente:

Edificio spogliatoi, situato su un piano, contenente due spogliatoi per gli atleti con relativi servizi igienici e zone docce, per gli arbitri e due magazzini.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Rifacimento segnaletica orizzontale park disabili
- Sistemazione soglia di ingresso del marciapiede
- Nuovi seggiolini nelle zone docce
- Spostamento lavabi nei wc disabili
- Installazione di maniglioni e specchio regolabile

FABBRICATO 17 – SPOGLIATOI IMPIANTI DI SAN LUCA

Gli impianti sportivi di San Luca sono composti da un campo da gioco del calcio e da un fabbricato. Da una prima verifica non sono presenti vincoli di tipo paesaggistico/monumentale sull'area.

Stato di fatto

E' presente un edificio situato due piani, interrato e primo, contenente spogliatoi per gli atleti, per l'arbitro, una sala comune, un magazzino interrato e un servizio igienico per spettatori, attrezzato per disabili. Il marciapiede presenta uno spessore di circa 20 cm, che rappresenta un ostacolo per i disabili. Gli spogliatoi non sono dotati di servizi igienici per disabili, non è presente un parcheggio riservato ai disabili. Il servizio igienico per il pubblico deve essere sgomberato dal materiale presente.

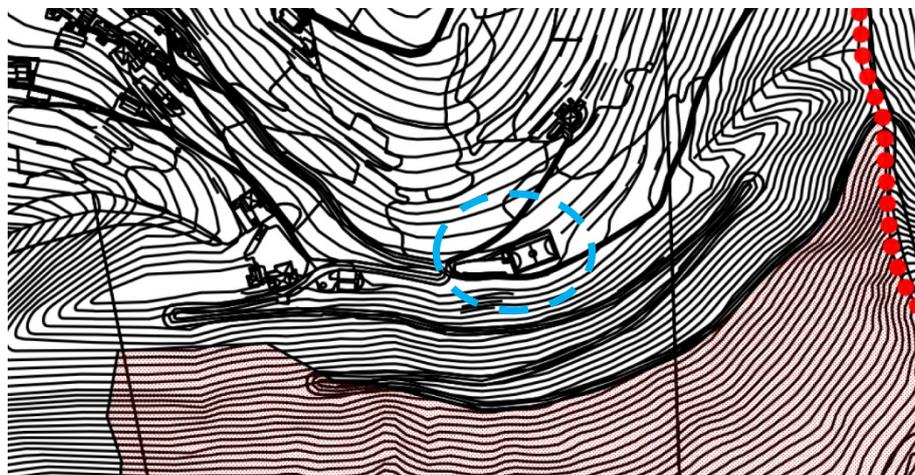
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione rampa sul marciapiede
- Sostituzione sanitari nel servizio igienico, aggiunta di maniglioni a norma e dello specchio sopra il lavabo
- Realizzazione parcheggio riservato ai disabili e relativo percorso pavimentato sino al fabbricato e al campo da gioco

FABBRICATO 18 – IMPIANTI SPORTIVI DI PRADIPALDO

La frazione di Pradipaldo è dotata di un impianto sportivo composto da campo da gioco del calcio, fabbricato ipogeo contenente spogliatoi e un parcheggio. Da una prima verifica, non sono presenti vincoli urbanistici di tipo paesaggistico/monumentale.



Stato di fatto

Lo stabile è situato su un piano e contiene spogliatoi, servizi igienici, locali doccia, un servizio igienico per disabili e spazi di aggregazione. Il parcheggio non ha riservato il posto auto per disabili. Il percorso è pavimentato e senza ostacoli.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Miglioramento soglie esterne (n°4) tramite la realizzazione di profili di raccordo
- Locali docce: aggiunta di n°2 seggiolini a norma per disabili
- Sostituzione lavabo su servizio igienico per disabili
- Realizzazione park disabili

FABBRICATO 19 –BOCCIODROMO

Nei pressi degli impianti sportivi del capoluogo esiste un fabbricato adibito a bocciodromo, che costituisce anche un importante luogo di ritrovo con funzioni sociali.

Stato di fatto

Lo stabile contiene un campo adibito al gioco delle bocce, un bar, servizi igienici e un soppalco.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Rimozione degli scalini esistenti (n°4) tramite la realizzazione di rampe di raccordo
- Rimozione bussola di ingresso
- Rifacimento dei servizi igienici per messa a norma

FABBRICATO 20 – PISCINE

Nei pressi degli impianti sportivi del capoluogo esiste un fabbricato adibito a piscina comunale, dotata di due ampie vasche per il nuoto.

Stato di fatto

Lo stabile, disposto su un piano, contiene due vasche natatorie, un bar, servizi igienici, spogliatoi, locali tecnici. Sono presenti servizi igienici riservati ai portatori di handicap ma la disposizione dei sanitari, in alcuni casi e la vetustà degli stessi, in un altro caso, richiede alcuni interventi di sistemazione al fine di migliorarne la funzionalità e fruibilità.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Sostituzione sanitari, installazione di nuovi maniglioni e specchio regolabile per servizio destinato al pubblico
- Spostamento sanitari con posa di nuovo pavimento per i due servizi igienici situati all'interno degli spogliatoi

FABBRICATO 21 – PALESTRINA DELLA SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

Nei pressi della scuola primaria del capoluogo esiste un fabbricato adibito a palestra, dotata di campo da gioco, spogliatoi, infermeria e locale tecnico.

Stato di fatto

Lo stabile, disposto su un piano, presenta una superficie di circa 420 mq al lordo delle murature. E' presente uno spogliatoio con servizio igienico riservato ai disabili, dotato di dimensioni adeguate ma la disposizione dei sanitari è poco funzionale in quanto la rotazione di una carrozzina non è possibile, richiedendo più manovre. Con la sostituzione dei sanitari e l'aggiunta di maniglioni e specchio regolabile, si potrebbe considerare la possibilità di non effettuare modifiche all'aspetto murario. Le porte di ingresso presentano larghezze adeguate, pari a 88 cm.

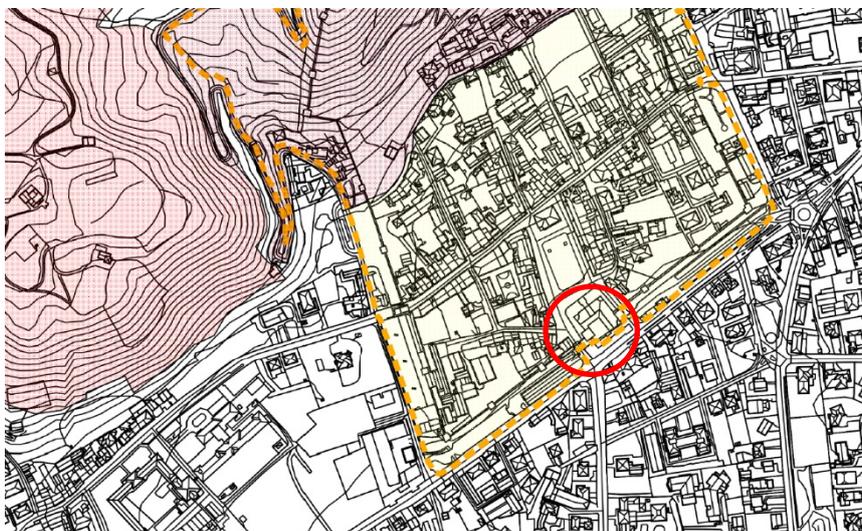
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Sostituzione sanitari
- installazione di nuovi maniglioni e specchio regolabile

FABBRICATO 22 – CASTELLO INFERIORE

In pieno centro storico, adiacente alla celebre Piazza degli Scacchi, è situato il Castello Inferiore. Da una prima verifica, risulta essere presente un vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lett. C - D.M. 22/02/2012, come indicato sotto.



Stato di fatto

Lo stabile, disposto su tre piani, risale circa al 1300. Presenta un cortile interno e una torre, collegato alla cinta muraria. Attualmente è in parte adibito a sale espositive, è presente una sala consiliare e per conferenze al primo piano ed è meta turistica della città. E' presente un bagno disabili al piano terra e un ascensore di collegamento ai piani superiori. Quest'ultimo presenta dimensioni interne della cabina minori di quanto previsto dalla normativa, inoltre, al piano terra è ostacolato da un pannello in legno che impedisce frontalmente un accesso diretto all'ascensore, richiedendo manovre della carrozzina poco funzionali. L'infopoint/biglietteria presenta un accesso con diversi scalini che impedisce l'ingresso alle persone diversamente abili. Alcune sale del piano primo presentano gradini di accesso, sia interne che esterne verso il ballatoio esterno.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

PIANO TERRA

- Servizio igienico: si ritiene opportuno, al fine di migliorare la funzionalità, di spostare e sostituire l'attuale lavabo, per posizionarlo di fianco al wc. Inoltre sarà da installare un ulteriore maniglione a fianco del wc e intervenire sulla porta per aumentare la luce netta apribile.
- Ascensore: nonostante presenti dimensioni interne molto strette, si dovrà rimuovere il pannello in legno posto di fronte
- Realizzazione di una rampa di raccordo alla biglietteria, usufruendo di una porta esterna esistente. Si dovrà prevedere anche un parapetto di protezione

PIANO PRIMO

- Alcuni locali presentano gradini di accesso. Sarà da prevedere alcune rampe di raccordo sia tra i locali interni che esterni

FABBRICATO 23 – EX CHIESA DI SAN MARCO

In centro storico è situata una chiesa sconsacrata, l'ex chiesa di San Marco, risalente al XV secolo, che viene utilizzata per incontri culturali e altre manifestazioni.

Stato di fatto

Lo stabile, disposto su un piano, presenta una superficie di circa 220 mq al lordo delle murature.

E' presente una sala per il pubblico, un palco più elevato rispetto al pavimento, un magazzino e servizi igienici riservati ai disabili. Per quanto riguarda quest'ultimo, è dotato di una porta apribile verso l'interno e sanitari non funzionali. Le dimensioni interne del bagno sono adeguate. Il palcoscenico, rialzato, non è accessibile in quanto dotato di scalini. Lo spazio di fronte il palco è limitato, da valutare se fattibile la rampa di raccordo per disabili.

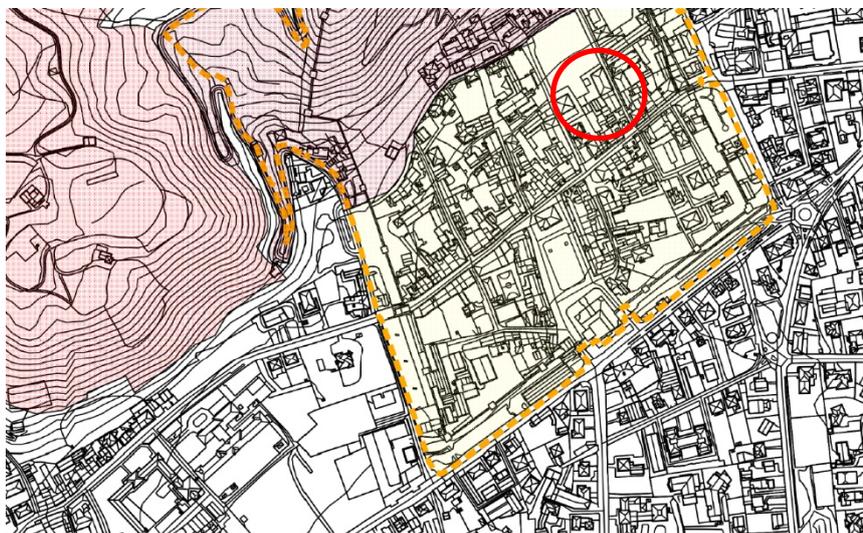
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Sostituzione sanitari
- installazione di nuovi maniglioni e specchio regolabile
- Invertire senso di apertura di n°2 porte interne
- Adeguamento della soglia di ingresso

FABBRICATO 24 – MUNICIPIO SEDE CENTRALE

In centro storico è situato il municipio sede centrale, dove sono situati diversi uffici comunali. Da una prima verifica, risulta essere presente un vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lett. C - D.M. 22/02/2012, come indicato sotto.



Stato di fatto

Lo stabile, disposto su tre piani, presenta una superficie di circa 400 mq a piano, al lordo delle murature. Nelle vicinanze è presente un parcheggio riservato ai disabili, che si trova però ad una quota più bassa rispetto al marciapiede. L'ingresso del municipio è accessibile, grazie ad una rampa di raccordo. E' presente un servizio igienico per disabili di dimensioni generose ma poco funzionale a causa della distribuzione interna. E' presente un ascensore che presenta dimensioni interne della cabina inferiori a quanto indicato dalla normativa, ovvero 150x104 cm con porta di larghezza pari a 78 cm.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Modifica della distribuzione interna del servizio igienico per disabili, con un nuovo lavabo a norma, aggiunta di un maniglione e installazione di una porta scorrevole, che permette una maggior manovrabilità nello spazio ristretto a disposizione
- Rialzo della quota del posto auto per disabili per allinearli al marciapiede adiacente. **Da valutare anche la possibilità di ribassare, in modo localizzato, il marciapiede adiacente anziché il rialzo del posto auto.**

FABBRICATO 25 – PALAZZO BAGGIO

In centro storico, in adiacenza alla cinta muraria, è situato Palazzo Baggio, ristrutturato alcuni anni fa e destinato alla sede di Confartigianato (piano primo e porzione del secondo), uffici comunali e dell'Unione dei Comuni del Marosticense.

Stato di fatto

Lo stabile, disposto su quattro piani (uno interrato e tre fuori terra), presenta una superficie di circa 880 mq a piano, al lordo delle murature.

Piano terra: sono presenti due ascensori, di cui uno non rilevabile perché utilizzabile solo con chiave. L'altro presenta dimensioni della cabina conformi alla normativa, ovvero 110x140 cm e porta con larghezza 90 cm. E' presente un bagno riservato ai disabili con accesso diretto all'esterno e sembra non utilizzato. Le dimensioni sono generose e ben attrezzato. Mancano i maniglioni e il campanello. Sono presenti altri due bagni per disabili all'interno degli uffici, ai quali mancano solo i maniglioni.

Piano primo: dei due servizi igienici per disabili, uno presenta porte troppo strette (75 cm) che impediscono l'ingresso ai diversamente abili. L'altro è sprovvisto di maniglioni e apposita segnaletica. Quest'ultimo ha dimensioni poco funzionali per quanto riguarda il locale wc, richiedendo più manovre con la carrozzina da parte dell'utente. Prima di ipotizzare un possibile allargamento del locale è da considerare anche la presenza di locali adiacenti e la qualità delle finiture utilizzate (ad es. marmo) che potrebbero incidere sensibilmente sui costi. Al momento si preferisce intervenire sull'altro wc presente sullo stesso piano.

Piano secondo: dei due servizi igienici per disabili, uno presenta porte troppo strette (75 cm) che impediscono l'ingresso ai diversamente abili. L'altro è sprovvisto di maniglioni e apposita segnaletica. Quest'ultimo ha dimensioni poco funzionali per quanto riguarda il locale wc, richiedendo più manovre con la carrozzina da parte dell'utente. Prima di ipotizzare un possibile allargamento del locale è da considerare anche la presenza di locali adiacenti e la qualità delle finiture utilizzate (ad es. marmo) che potrebbero incidere sensibilmente sui costi. Al momento si preferisce intervenire sull'altro wc presente sullo stesso piano.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi al **Piano terra (wc disabili con accesso dall'esterno)**

- Installazione specchio e maniglioni
- Installazione campanello e sostituzione sensore luci
- Installare apposita segnaletica di individuazione e sgombero interno

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi al **Piano terra (wc disabili interno agli uffici)**

- Installazione maniglioni

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi al **Piano primo (wc disabili interno agli uffici)**

- Installazione maniglioni e segnaletica
- Allargamento n°2 porte interne (antibagno e bagno)

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi al **Piano secondo (wc disabili interno agli uffici)**

- Installazione maniglioni e segnaletica
- Allargamento n°2 porte interne (antibagno e bagno)

FABBRICATO 26 – BIBLIOTECA

Stato di fatto

Lo stabile, disposto su quattro piani, contiene diverse sale lettura, sale studio, depositi.

I piani sono collegati tra un ascensore con cabina 137x150 e porta larga 89 cm, quindi congrue. Da verificare la presenza della chiamata di emergenza. La porta di ingresso è particolarmente pesante da manovrare, soprattutto per persone diversamente abili

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Sostituzione maniglione su servizio igienico per disabili
- Sostituzione porta di ingresso con una a vetri dotata di sensore per l'apertura automatica

FABBRICATO 27 – POLITEAMA

L'edificio in oggetto è un teatro allo stato grezzo, con eccezione del foyer al piano terra, del piano interrato, porzione del piano primo e secondo.

Stato di fatto

Lo stabile è disposto più due piani, in funzione dei futuri spettacoli teatrali. E' terminato solo in parte, e di questa porzione sono oggetto le considerazioni che seguono.

I piani sono collegati tra un ascensore con cabina 140x130 e porta larga 90 cm, quindi congrue. Sono presenti diversi servizi igienici riservati ai disabili, opportunamente attrezzati.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Modifica della rampa esterna, con diminuzione della pendenza
- Protezione della fessura esistente tra la scala interna e la vetrata di rivestimento

FABBRICATO 28 – ECOMUSEO DELLA PAGLIA

L'edificio in oggetto si trova a Crosara, nei pressi del centro della frazione. E' articolato su quattro piani, di cui uno interrato e tre fuori terra, collegati tra loro con un ascensore e scale.

Stato di fatto

L'edificio è dotato di ingresso principale verso la piazzetta antistante. Non sono presenti parcheggi riservati ai disabili, nei pressi. Per entrare si devono superare due gradini di ingresso. E' presente un ascensore con

dimensioni interne della cabina pari a 134x137 cm, di poco inferiore ai minimi di legge, con porta larga 90 cm. I servizi igienici non sono accessibili, con dimensioni insufficienti e sanitari non adeguati.

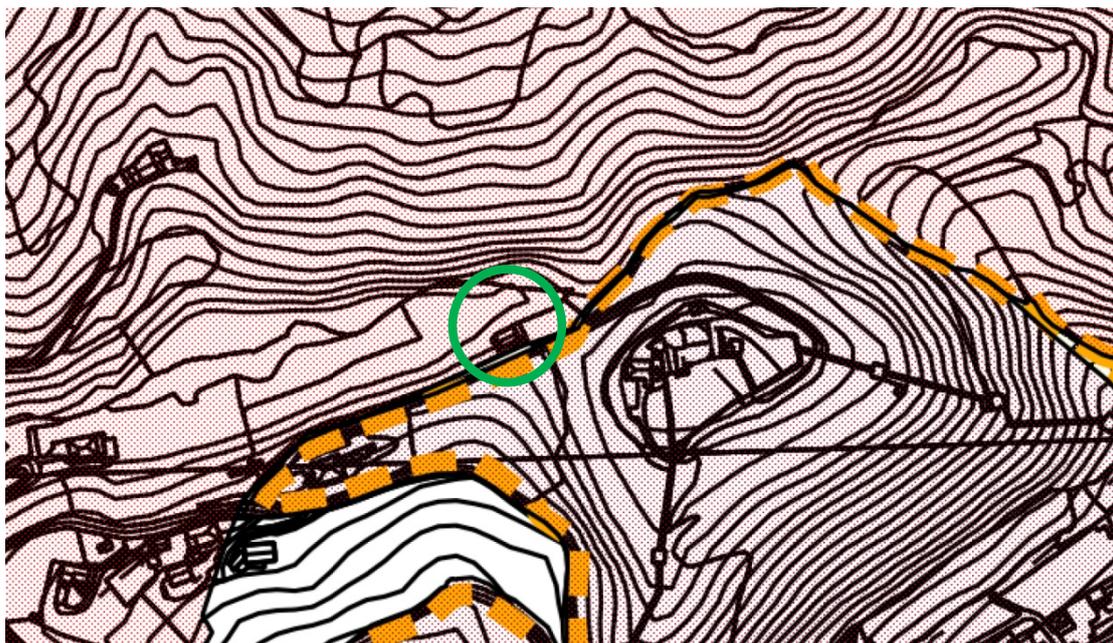
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio disabili, con idoneo collegamento al marciapiede di ingresso
- Realizzazione di una rampa per superare i due gradini di accesso
- Adeguare almeno un bagno disabili, previo rifacimento completo.
- Verificare l'ascensore esistente.

FABBRICATO 29 – MUSEO ORNITOLOGICO

Il museo ornitologico è articolato su due piani: terra e primo. Da una prima analisi, è presente il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lettera **G D** (Complessi di cose immobili e Bellezze panoramiche) come sotto indicato, escluso però dal perimetro definito dal D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lett. C – D.M. 22/02/2012.



Stato di fatto

L'edificio è dotato di ingresso principale in adiacenza al parcheggio riservato ai disabili. La pavimentazione esterna presenta un punto sconnesso. Il fabbricato, disposto su due piani, è collegato con una scala interna, senza ascensore. L'antibagno presenta un accesso con spazi di manovra limitati e larghezza della porta pari a 78 cm, quindi troppo stretta. Il servizio igienico per i disabili presenta dimensioni inferiori a quanto indicato dalla normativa. Da valutare la rimozione del lavabo interno per creare più spazio di manovra.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Installazione segnaletica verticale parcheggio disabili e rifacimento di quella orizzontale
- Intervento sulla pavimentazione esterna di collegamento al parcheggio
- Valutare di allargare la porta di accesso all'antibagno
- Rimozione lavabo interno al bagno disabili e installazione di un lavabo a norma nell'antibagno. Spostamento wc

Tutti questi interventi garantirebbero l'accessibilità ai portatori di handicap al solo piano terra, in quanto il piano primo resterebbe inaccessibile. Da valutare la realizzazione di un ascensore.

FABBRICATO 30 – CASERMA CARABINIERI

L'edificio in oggetto si trova in via Roma, nei pressi del centro del capoluogo. E' articolato su quattro piani, di cui uno seminterrato e tre fuori terra, collegati tra loro con scale interne. E' presente un vincolo sull'edificio.

Stato di fatto

L'edificio è dotato di ingresso principale rivolto verso il piazzale antistante, realizzato in ghiaino. Non sono presenti parcheggi riservati ai disabili, nei pressi. Per entrare si deve superare una scalinata di ingresso, di particolare pregio architettonico ma non accessibile.

E' presente un servizio igienico non accessibile, con dimensioni insufficienti e sanitari non adeguati.

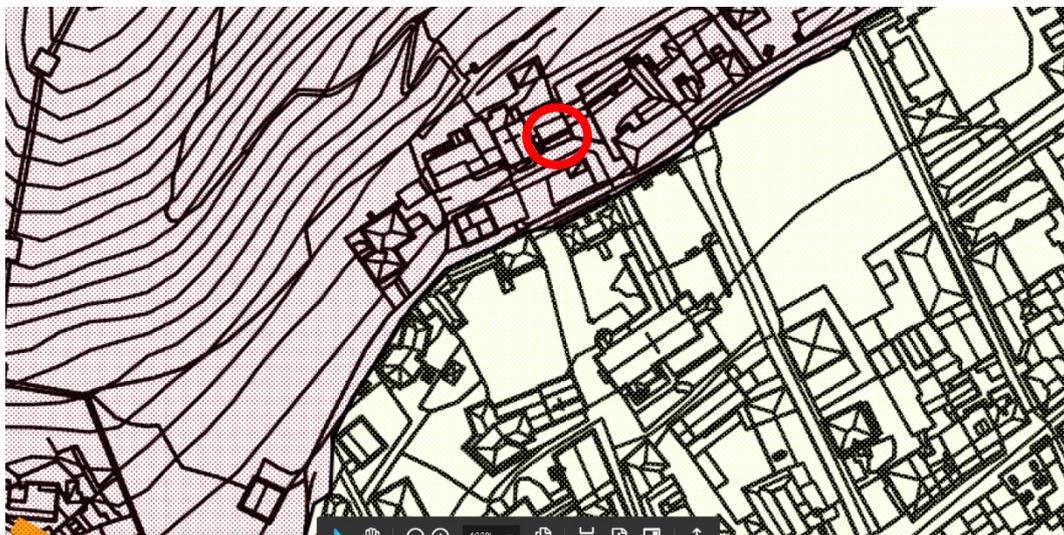
Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, verificandone la fattibilità in quanto è presente un vincolo sull'edificio:

- Realizzazione parcheggio disabili, con idoneo percorso di collegamento all'ingresso. Da capire dove è possibile realizzarlo.
- Realizzazione di un ascensore esterno, probabilmente sul lato nord.
- Adeguare il bagno per disabili, previo rifacimento completo.

FABBRICATO 31 – CASA CARMINI

L'edificio in oggetto si trova in via Carmini, nel centro del capoluogo. E' articolato su quattro piani, di cui uno interrato e tre fuori terra, collegati tra loro con scale interne. Da una prima analisi, è presente il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lettera **G** e **C** e D (Complessi di cose immobili e Bellezze panoramiche) come sotto indicato.



Stato di fatto

L'edificio è dotato di ingresso principale rivolto verso il piazzale antistante. Non sono presenti parcheggi riservati ai disabili, nei pressi. Per entrare si deve superare una scalinata di ingresso non accessibile.

E' presente un servizio igienico accessibile, con dimensioni sufficienti e sanitari adeguati. Mancano i maniglioni, lo specchio e la porta è rivolta verso l'interno anziché verso l'esterno.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio disabili, con idoneo percorso di collegamento all'ingresso. Da capire dove è possibile realizzarlo.
- Adeguare il bagno per disabili, tramite l'aggiunta di maniglioni, dello specchio e girando il senso di apertura della porta verso l'esterno.

FABBRICATO 32 – CASSETTA DI QUARTIERE LEVA' BOSCAGLIE

L'edificio in oggetto si trova tra le vie Levà 23/B e D. Alighieri 23, nel capoluogo. E' articolato su tre livelli, di cui uno seminterrato, uno al terra e uno rialzato, collegati con scale esterne.

Stato di fatto

L'edificio è dotato di ingresso principale rivolto verso il piazzale antistante, realizzato in calcestruzzo. Non sono presenti parcheggi riservati ai disabili, nei pressi. Per entrare nella sala al piano rialzato si deve superare una scalinata di ingresso, non accessibile.

E' presente un servizio igienico, con dimensioni sufficienti e sanitari adeguati. Mancano maniglioni e specchio. Le porte, con apertura verso l'esterno, sono molto vicine ed è da verificare il passaggio di un disabile nell'antibagno.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio disabili
- Adeguare il bagno per disabili, con l'aggiunta di maniglioni e specchio. Da valutare l'ingombro delle porte
- Valutare montaggio di un servoscala sull'ingresso principale al piano rialzato

FABBRICATO 33 – MAGAZZINO COMUNALE Via Maestri del Lavoro

L'edificio in oggetto si trova in via Maestri del Lavoro, nel capoluogo. E' articolato su un livello più due soppalchi, collegati con scale interne. Da una prima analisi, non sembrano sussistere vincoli paesaggistici e monumentali.

Stato di fatto

L'edificio è dotato di ingresso principale rivolto verso Via Maestri del Lavoro. Non sono presenti parcheggi riservati ai disabili, nei pressi.

Sono presenti alcuni uffici, locali tecnici e servizi igienici. Quest'ultimi si trovano ad un livello più alto rispetto al pavimento interno, collegati al quale tramite due scalini di accesso.

Proposta di intervento

Considerando che il fabbricato non è aperto al pubblico si può ritenere non prioritaria la realizzazione di interventi di adeguamento.

FABBRICATO 34 – CASSETTA DI BORGO PANICA Via Della Resistenza

L'edificio in oggetto si trova in via Della Resistenza, nel capoluogo. Disposta su un unico livello, la casetta è composta da due locali collegati da una pompeiana esterna. Da una prima analisi, non sembrano sussistere vincoli paesaggistici e monumentali.

Stato di fatto

L'edificio è sopraelevato rispetto l'area esterna, di circa 30 cm. E' presente infatti uno scalino di ingresso alla pedana esterna. Sono presenti alcuni servizi igienici. Quest'ultimi non sono a norma, sono dotati infatti di dimensioni insufficienti e sanitari non idonei all'utilizzo di persone diversamente abili.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno riservare un parcheggio disabili di fronte al fabbricato, realizzare una rampa esterna di raccordo con la pedana esistente e il rifacimento dei servizi igienici con ampliamento della superficie, per realizzare un nuovo bagno disabili attrezzato.

FABBRICATO 35 – CASSETTA QUARTIERE SAN BENEDETTO

L'edificio in oggetto si trova in via Cavallara, nel capoluogo. Da una prima analisi sembrano non essere presenti vincoli paesaggisti e monumentali.

Stato di fatto

L'edificio, articolato su un unico livello, è dotato di ingresso principale e del servizio igienico direttamente verso l'esterno. Per entrare di deve superare uno scalino di circa 20 cm, più alto del marciapiede esterno. E' presente un servizio igienico e relativo antibagno.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio disabili nei pressi della casetta
- Realizzazione di una rampa esterna di accesso al fabbricato
- Bagno per disabili: sostituire la porta di ingresso al wc da anta a scorrevole, per permettere una più agevole manovra della carrozzina e segnalare la presenza di un bagno riservato ai disabili

FABBRICATO 36 – UN BALCONE SU MAROSTICA

L'edificio in oggetto si trova nella frazione di Crosara. Da una prima analisi sembrano non essere presenti vincoli paesaggisti e monumentali.

Stato di fatto

L'edificio, articolato su un unico livello, è di recente realizzazione e rappresenta un luogo di aggregazione per la comunità. E' composto da una sala polivalente, servizi igienici destinati anche ai disabili, locali tecnici. La copertura è piana e praticabile. **Si è riscontrata la presenza di porte interna dotate di larghezza inferiore a quanto indicato dalla normativa vigente. Infatti la porta di accesso al disimpegno, all'antibagno e al servizio igienico per disabili, presentano larghezza di 81 cm. Il servizio igienico presenta dimensioni in pianta di 158**

per 142 cm. Sono presenti sanitari a norma e maniglioni. ~~Si ritiene che l'edificio presenti caratteristiche di accessibilità, anche se è stato possibile visitarlo solo dall'esterno.~~

Considerando la morfologia del terreno circostante, ~~è possibile che~~ la pendenza della rampa esterna che dal parcheggio disabili in progetto collega il percorso riservato ai disabili è ~~sia~~ maggiore a quanto indicato dalla normativa. ~~Tuttavia, è possibile accedere al percorso situato a fianco alla chiesa, accostandosi con l'autoveicolo a lato strada.~~

7. Percorsi analizzati

Oltre ai percorsi analizzati, di seguito descritti, si precisa che esiste, nel territorio comunale, numerose cordone rialzate in corrispondenza dei percorsi e attraversamenti pedonali. Anche quest'ultime criticità saranno oggetto di adeguamento.

PERCORSO A.1 – CENTRO DI CROSARA

Si è analizzata la situazione dei percorsi nel centro della frazione di Crosara, anche in funzione dei servizi presenti. La morfologia del territorio costituisce un limite alla realizzazione di percorsi accessibili; non è infatti possibile garantire una pendenza massima delle rampe prevista dalla normativa.

Da una prima analisi sembrano non essere presenti vincoli paesaggisti e monumentali nel centro di Crosara.

Stato di fatto

E' presente una ramificazione di strade nel centro di Crosara, una delle quali di competenza provinciale. Per questo motivo sarà da coinvolgere l'ente Vi.abilità per gli eventuali interventi da realizzarsi.

Sono presenti diversi servizi, tra cui bar/trattorie, la chiesa parrocchiale, lo spazio polivalente "Un balcone su Marostica" di recente realizzazione, un parcheggio pubblico, esercizi commerciali, una fermata del bus. I percorsi pedonali esistenti sono stretti e poco segnalati. E' presente un'illuminazione pubblica.

Stato di progetto

La morfologia del territorio e la limitata larghezza della carreggiata limitano fortemente eventuali interventi di sistemazione dei percorsi per renderli accessibili ai portatori di handicap. Tuttavia si possono prevedere interventi puntuali, da condividere in ogni caso con Vi.abilità, al fine di migliorare la situazione esistente.

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale in corrispondenza del parcheggio pubblico esistente. Si tratta di studiare attentamente l'intersezione in quanto è presente anche la rampa di accesso al parcheggio inferiore
- Segnalazione del percorso pedonale con opportuna segnaletica e "occhi di gatto" a led
- Coinvolgimento degli esercizi commerciali presenti per prevedere rampe amovibili nel percorso porticato
- Rifacimento pavimentazione esterna di raccordo tra l'attraversamento pedonale e il marciapiede esistente
- Realizzazione di un parcheggio per disabili vicino al "Balcone su Marostica"

PERCORSO A.2 – CIMITERO DI CROSARA

Il cimitero di Crosara si trova nei pressi della frazione, in posizione isolata. Da una prima analisi sembra non essere presenti vincoli paesaggisti e monumentali.

Stato di fatto

Il cimitero è dotato di un parcheggio per la sosta delle auto. Non sono presenti stalli riservati ai disabili. Per accedere al luogo sacro è presente una soglia rialzata che funge da ostacolo, sia in ingresso che in uscita. Buona parte dei percorsi interni sono in ghiaio, che non permettono un transito agevole con la carrozzina.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di un parcheggio per disabili di fronte all'ingresso del cimitero
- realizzazione rampa esterna e interna di collegamento all'ingresso
- rimozione parte del ghiaio almeno nella corsia centrale
- realizzazione staccata di protezione perimetralmente al parcheggio

PERCORSO B.1 – CENTRO DI VALLE SAN FLORIANO

Il centro di Valle San Floriano è principalmente costituito da un agglomerato di servizi, disposti nei pressi del parcheggio pubblico, costituiti dalla scuola primaria Andriolo, dal campo da calcio, dall'edificio polivalente che ospita il bar, gli spogliatoi, una palestrina, un wc per disabili. E' presente, di fronte, una pizzeria.

Da una prima analisi sembra non essere presenti vincoli paesaggisti e monumentali ~~nel cimitero di Crosara.~~

Stato di fatto

Il parcheggio ospita uno stallone riservato ai disabili. Da quest'ultimo, è possibile accedere alla scuola primaria tramite un percorso pedonale, e all'edificio polivalente, tramite una rampa. E' di prossima realizzazione un percorso protetto che collegherà il parcheggio con il marciapiede situato sul lato nord di via Stroppari.

Stato di progetto

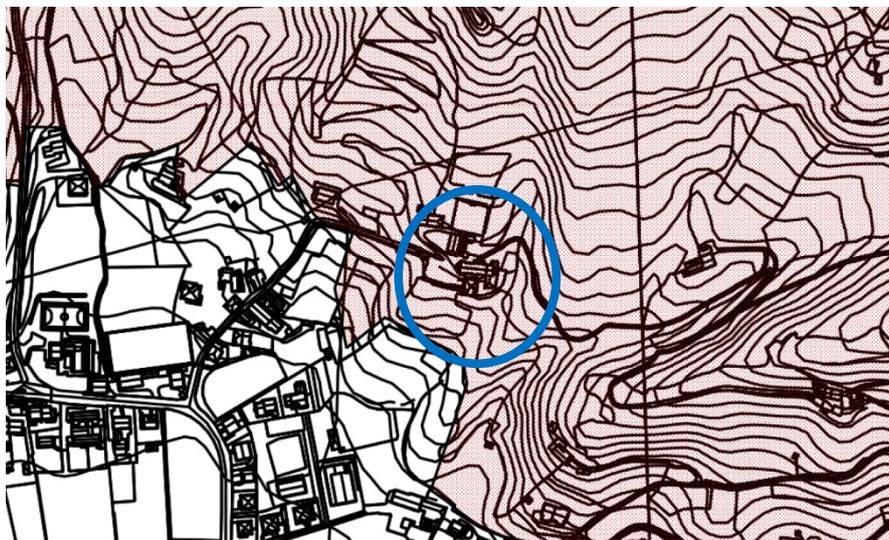
Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di un percorso dedicato che collegherà la scalinata di accesso al futuro percorso previsto
- Spostamento degli stalli dedicati ai cicli e motocicli
- Realizzazione di un percorso dedicato dall'attraversamento pedonale fino alla pizzeria

PERCORSO B.2 – CIMITERO DI VALLE SAN FLORIANO

Il cimitero di Valle San Floriano è posizionato in un'altura rispetto al centro civico, in adiacenza alla chiesa parrocchiale, alla casa canonica e un ampio parcheggio.

Da una prima analisi è presente un vincolo paesaggistico e monumentale vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 ~~lettera G e~~ lettera D (Complessi di cose immobili e Bellezze panoramiche), come sotto rappresentato.



Stato di fatto

Il cimitero, la chiesa parrocchiale, la casa canonica e il parcheggio sono situati in un'altura poco distante dal centro della frazione. La morfologia del terreno limita fortemente la possibilità di rendere i percorsi accessibili, in particolare per l'accesso al cimitero.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, che probabilmente ricadono in proprietà della parrocchia:

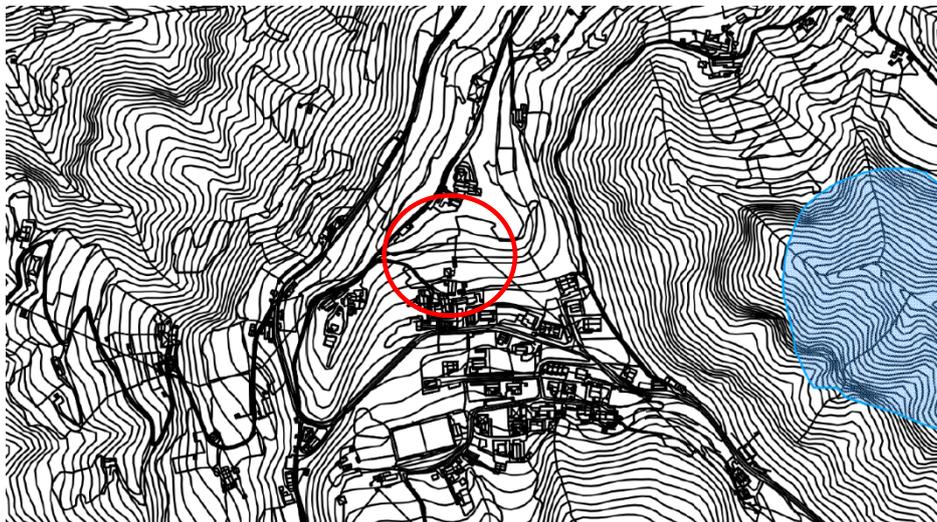
- Realizzazione di un posto auto destinato ai disabili, con disponibilità di utilizzare l'ingresso laterale della chiesa

Per quanto riguarda il cimitero, non è possibile un intervento poco invasivo per renderlo accessibile in quanto il dislivello è notevole. Si suggerisce, previo accordo col privato proprietario della strada privata, di poter accedere in auto sino all'ingresso laterale del cimitero, come attualmente viene utilizzato per il transito del carro funebre.

PERCORSO C – CIMITERO E SAGRATO DELLA CHIESA DI SAN LUCA

Il cimitero di San Luca è posizionato in un'altura rispetto al centro civico, in adiacenza alla chiesa parrocchiale, alla casa canonica e un parcheggio.

Da una prima analisi è non sono presenti vincoli paesaggistico e/o monumentali, come sotto rappresentato.



Stato di fatto

Il cimitero, la chiesa parrocchiale, la casa canonica e il parcheggio sono situati in un'altura poco distante dal centro della frazione. La morfologia del terreno limita fortemente la possibilità di rendere i percorsi accessibili, in particolare per l'accesso al cimitero, il quale è disposto a gradonate, collegate con diverse scalinate.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, che probabilmente ricadono in proprietà della parrocchia, la quale è interessata dall'intervento:

- Realizzazione di un posto auto destinato ai disabili, con disponibilità di utilizzare l'ingresso laterale della chiesa tramite una rampa amovibile.

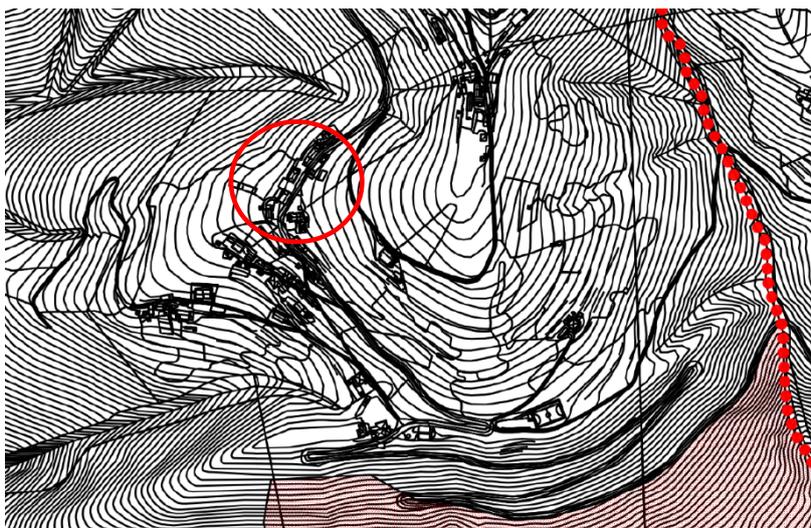
Per quanto riguarda il cimitero, non è possibile un intervento poco invasivo per renderlo accessibile in quanto il dislivello è notevole.

PERCORSO D

D1: PARCHEGGIO E SAGRATO DELLA CHIESA DI PRADIPALDO

~~Il cimitero di San Luca è posizionato in un'altura rispetto al centro civico, in adiacenza alla chiesa parrocchiale, alla casa canonica e un parcheggio.~~

Da una prima analisi è non sono presenti vincoli paesaggistico e/o monumentali, come sotto rappresentato.



Stato di fatto

Il parcheggio e il sagrato della chiesa sono situati nel centro della frazione. Il parcheggio ospita circa dieci posti auto ed è dotato della fermata del bus. Il sagrato comunica col parcheggio tramite un'area pavimentata.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, che probabilmente ricadono in proprietà della parrocchia, la quale è interessata dall'intervento:

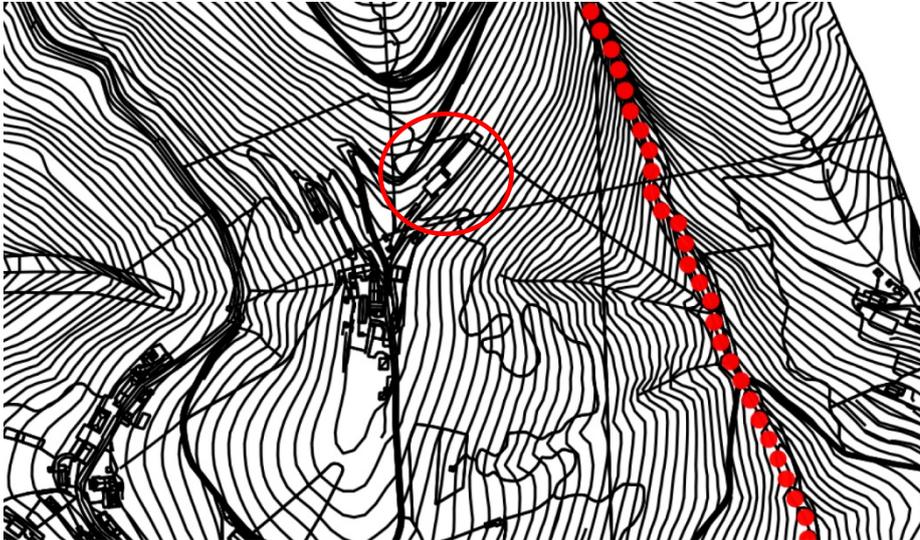
- Realizzazione di un posto auto destinato ai disabili
- Rifacimento della pavimentazione asfaltata in corrispondenza della fermata del bus
- Valutare la realizzazione di una pedana amovibile per garantire l'accesso alla chiesa (a carico della Parrocchia essendo area privata)

I primi due interventi dovranno essere condivisi con Vi.abilità essendo la strada antistante di competenza provinciale.

D2: CIMITERO DI PRADIPALDO

Il cimitero di Pradipaldo è posizionato poco prima al centro civico, di fronte un esercizio commerciale dotato di parcheggio.

Da una prima analisi è non sono presenti vincoli paesaggistico e/o monumentali, come sotto rappresentato.



Stato di fatto

Il cimitero è situato lungo via Chiesa, Strada Provinciale 72. Un attraversamento pedonale permette di accedere all'esercizio commerciale e relativo parcheggio, situato dall'altro lato della strada. E' presente una fermata del bus, vicino.

Stato di progetto

L'intersezione dov'è situato il cimitero presenta delle criticità in quanto la fermata del bus interferisce con l'uscita dal parcheggio, la segnaletica è scarsa e la pavimentazione stradale deteriorata in alcuni punti.

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, che probabilmente ricadono in parte in proprietà del privato proprietario dell'esercizio commerciale:

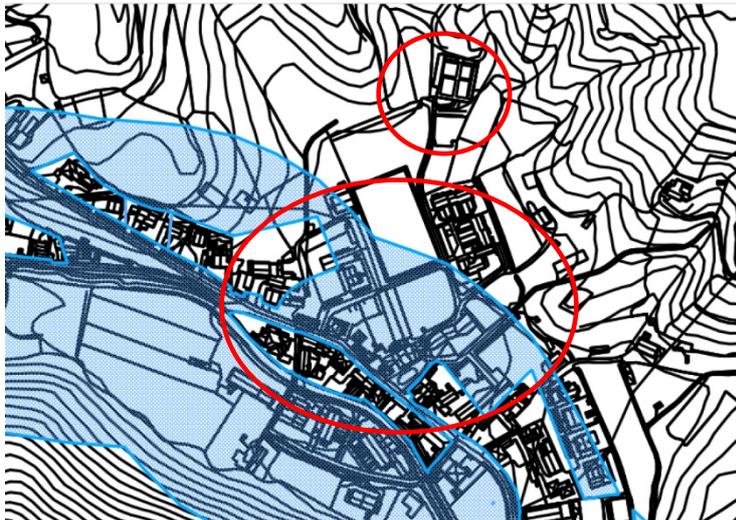
- Realizzazione di un posto auto destinato ai disabili e segnaletica orizzontale del percorso pedonale
- Spostamento della fermata del bus
- Rifacimento della pavimentazione asfaltata
- Realizzazione di rampe di raccordo per l'accesso al cimitero

L'intervento dovrà essere condiviso con Vi.abilità essendo la strada antistante di competenza provinciale e il privato per la realizzazione del parcheggio disabili.

E: CENTRO DI VALLONARA

Il Centro di Vallonara è dotato di diversi servizi: la scuola primaria, la chiesa, la piazza, esercizi commerciali, campo da calcio con spogliatoi, cimitero. Il centro è percorso da via Val Bella Alta (SP71) che presenta una carreggiata piuttosto stretta.

Da una prima analisi è presente un vincolo paesaggistico, come sotto rappresentato.



Stato di fatto

Il cimitero è situato al termine di via Sebastiano Melan ed è dotato da un ampio parcheggio. E' possibile accedervi tramite una scalinata esterna o da una rampa, troppo ripida per essere utilizzata da un portatore di handicap. Non sono presenti parcheggi disabili nelle vicinanze. Il resto del centro civico è facilmente percorribile all'interno, percorrendo via Sebastiano Melan, in quanto strada a basso traffico. La strada Provinciale, infatti, non permette di ricavare percorsi pedonali protetti dedicati.

Stato di progetto

Gli interventi migliorati della situazione esistenti sono limitati dalla presenza della strada Provinciale. Tuttavia i percorsi sono così migliorabili:

- Rifacimento dell' attraversamento pedonale esistente e nuova rampa di raccordo con il marciapiede di fronte la scuola primaria
- Realizzazione, con segnaletica orizzontale, di un percorso pedonale lungo via Sebastiano Melan
- Valutare, con la Parrocchia, possibili modalità di accesso alla chiesa tramite accessi secondari
- Rifacimento segnaletica orizzontale fermata bus, di fronte la scuola
- Cimitero: realizzazione di un posto auto destinato ai disabili
- Cimitero: realizzazione di una rampa di accesso al cimitero
- Cimitero: realizzazione di una pavimentazione antisdrucchiolo centrale o spostamento della fascia centrale di ghiaio per consentire il transito alle carrozzine.

L'intervento dovrà essere condiviso con la Parrocchia per capire se è possibile accedere alla chiesa tramite un ingresso secondario.

F: MAROSTICA CENTRO E DINTORNI

F1: INTERSEZIONE VIA PONTE QUARELLO/VIA CECCHIN

Lo spazio urbano definito tra via Ponte Quarello e via Cecchin è stato segnalato da un cittadino per poter rendere accessibile i relativi percorsi. Sono infatti presenti diverse attività commerciali.

Da una prima analisi è presente un vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera C (Corsi d'acqua) come sotto indicato.



Stato di fatto

L'area urbana è definita dall'intersezione tra via Cecchin e via Ponte Quarello. Sono presenti diverse attività commerciali e parcheggi pubblici, una fermata del bus e alcuni marciapiedi, piuttosto datati e sopraelevati rispetto gli attraversamenti pedonali.

Stato di progetto

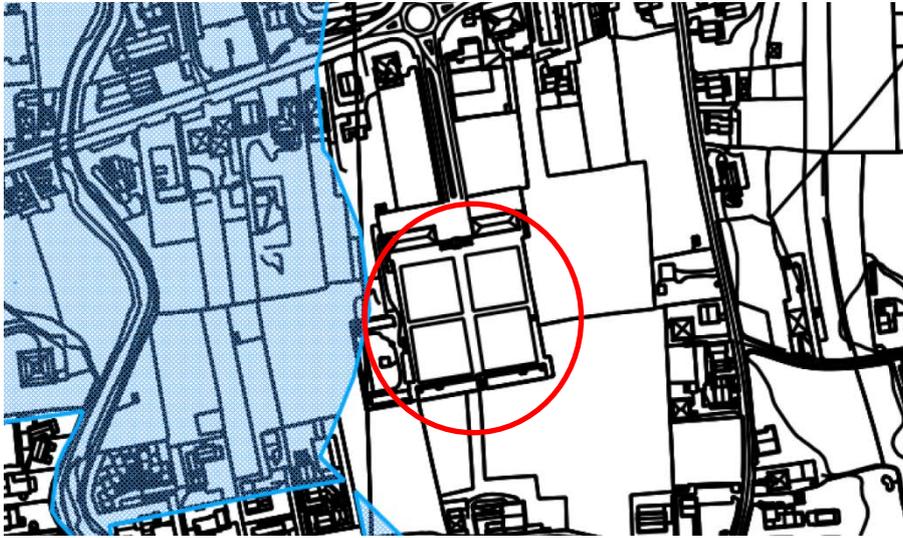
Dopo aver verificato la proprietà pubblica o meno degli spazi, si rende opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Posizionamento di una rampa sulla piazzetta pedonale di fronte al condominio, per collegare il porticato alla pavimentazione esterna (intervento n.1)
- Realizzazione di rampa di collegamento tra i marciapiedi esistenti e l'attraversamento pedonale su via Cecchin (interventi n.2)
- Realizzazione di un nuovo posto auto riservato ai disabili (intervento n.4)
- Verificare la possibilità di segnalare a terra postazione per il bus in quanto poco visibile, attualmente
- Rifacimento marciapiede esistente lungo via Cecchin

L'intervento dovrà essere condiviso con i privati, se parzialmente ricadenti in area privata e/o condominiale.

F2: CIMITERO MAROSTICA CAPOLUOGO

Il cimitero di Marostica capoluogo è situato in via Montello ed è stato oggetto di un recente ampliamento. Da una prima analisi è non sembrano essere presenti vincoli particolari, come sotto indicato.



Stato di fatto

Il cimitero è composto da più spazi, alcuni rialzati rispetto agli altri. In particolare, a sud e a nord sono presenti loculi su porticati coperti, rialzati di circa un metro rispetto al piano. La parte ampliata più recente, invece, si trova allo stesso piano del piazzale, ricoperto di ghiaino.

Stato di progetto

E' stata ricevuta una richiesta, da un privato cittadino, riportante specifiche richieste di intervento, della quale si riporta un estratto: *"In particolare l'entrata nella costruzione a sud con l'impiego di pedane ai lati est e ovest e permettere così l'entrata e visita delle tombe all'interno. Per la costruzione a nord valutare la possibilità di una pedana mobile per l'accesso ad entrambe i lati est-ovest. Inoltre propongo una corsia pavimentata (1 metro larghezza) anzichè ghiaino lungo i percorsi per permettere a carrozzine o a chi ha difficoltà un percorso sicuro."*

Si precisa che si dovrà effettuare una verifica per capire se il cimitero presenta oltre 70 anni di costruzione, questo perché potrebbe essere soggetto a procedimento per la verifica dell'interesse culturale dei beni.

Si rende opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione percorso pavimentato, largo 1,5 metri (intervento n.1)
- Realizzazione di un nuovo posto auto riservato ai disabili (intervento n.2)

F3: PARCHEGGIO OSPEDALE

L'ospedale di Marostica capoluogo è situato in via Panica ed è dotato di un parcheggio lungo la strada. Da una prima analisi è non sembrano essere presenti vincoli particolari, come sotto indicato.



Stato di fatto

Il parcheggio è dotato di tre posti auto riservati ai disabili. Tra il parcheggio e la recinzione è presente un marciapiede, di larghezza inferiore a 150 cm ma senza ostacoli. Tale percorso giunge fino a porta Breganzina.

Stato di progetto

Nel complesso i parcheggi sono accessibili. L'unica miglioria apportabile è la realizzazione di due rampe di collegamento con i posti auto per disabili e il marciapiede esistente.

F4: ECOCENTRO

L'ecocentro è situato in via Corso della Ceramica ed è dotato di un parcheggio esterno con possibilità di ingresso con autoveicoli per lo smaltimento di vari rifiuti.

Considerata la particolare destinazione dell'area, si ritiene opportuno realizzare solamente un parcheggio esterno riservato ai disabili.

Nel caso in cui il parapetto fosse troppo alto per gettare la spazzatura, persone diversamente abili potrebbero chiedere l'aiuto del personale presente. Il parapetto deve infatti presentare un'altezza superiore o uguale al metro.

F5: AREA VERDE CASSETTA SAN BENEDETTO

Il quartiere San Benedetto è dotato di un'area verde attrezzata con parcheggio, campo pavimentato, casetta di quartiere. Per quest'ultima si rimanda alla scheda relativa ai fabbricati.

Da una prima analisi è presente un vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera C (Corsi d'acqua) come sotto indicato, che lambisce solo in modo limitato l'area **ma non interessa il marciapiede e il percorso pedonale di accesso all'area.**



Stato di fatto

Il marciapiede esistente è collegato al campo tramite una rampa di collegamento.

Stato di progetto

Si rende opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio disabili

G: MAROSTICA ZONA SCUOLE

La zona dei percorsi e della viabilità in adiacenza alle scuole non è soggetta a vincoli monumentali e/o paesaggistici.

Stato di fatto

L'area urbana è servita da alcuni marciapiedi e attraversamenti pedonali, che collegano la scuola primaria, secondaria di 1° grado e relative palestre.

Stato di progetto

Si rende opportuno prevedere i seguenti interventi:

1. Realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale tra via Tenente Pivato e via Roma, di collegamento dei marciapiedi esistenti
2. rifacimento rampe di raccordo tra marciapiedi e attraversamento pedonale esistente
3. rifacimento rampa di raccordo tra marciapiede e sede stradale, in corrispondenza del parcheggio disabili
4. realizzazione nuovo attraversamento pedonale con raccordi ai marciapiedi esistenti
5. realizzazione tre nuovi parcheggi riservati ai disabili

Si rimanda agli elaborati grafici per ulteriori approfondimenti.

H: MAROSTICA CENTRO

H2: CENTRO STORICO (parte sud)

Lo spazio urbano definito tra il Castello Inferiore e via Roma è soggetto a vincolo monumentale. Da una prima verifica, risulta essere presente un vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lett.

C - D.M. 22/02/2012, come indicato sotto.



Stato di fatto

Sono presenti alcuni percorsi di collegamento tra la piazza degli Scacchi e via Roma, posta a sud. I sei semafori pedonali sono dotati di cicalino per persone non vedenti. Alcune rampe di raccordo sono troppo ripide, come anche sono presenti alcuni scalini in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

Stato di progetto

Si rende opportuno prevedere i seguenti interventi:

1. rifacimento segnaletica orizzontale parcheggio disabili situato in piazza
2. rifacimento rampa, troppo ripida, a sud del Castello Inferiore
3. realizzazione rampa di raccordo e spostamento semaforo, a sud di via IV Novembre

H3: CENTRO STORICO (Piazza degli Scacchi)

Lo spazio urbano identificabile con la Piazza degli Scacchi è soggetto a vincolo monumentale. Da una prima verifica, risulta essere presente un vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1 lett. C - D.M. 22/02/2012, come indicato sotto.



Stato di fatto

I percorsi pedonali disponibili sono articolati sono i porticati, lungo il lato est e ovest della piazza. La scacchiera, essendo rialzata rispetto la pavimentazione restante, è raccordata con alcune rampe presenti. In generale l'accessibilità è buona, con la presenza di n°2 parcheggi destinati ai disabili: uno nei pressi del Castello Inferiore, l'altro di fronte la biblioteca.

Stato di progetto

Si rende opportuno sistemare porzione della pavimentazione sotto i porticati al fine di migliorarne la complanarità.

H4: CENTRO STORICO (lato nord Piazza degli Scacchi)

Stato di progetto

Si rende opportuno effettuare i seguenti interventi:

1. realizzare una piccola rampa di raccordo tra la pavimentazione del loggiato e la pavimentazione esterna
2. realizzare la complanarità tra i tre parcheggi disabili e la pavimentazione del loggiato

H5: CENTRO STORICO (lato OVEST Piazza degli Scacchi)

Stato di progetto

Si rende opportuno effettuare i seguenti interventi:

1. realizzazione rampa di raccordo tra il marciapiede e l'attraversamento pedonale
2. aggiungere un parcheggio riservato ai disabili
3. realizzazione nuovo attraversamento pedonale con arretramento dello STOP di via Rimembranze
4. valutare di spostare il parcheggio disabili in una posizione più vicina all'attraversamento pedonale di via Rimembranze

H6: CENTRO STORICO (lato NORD Piazza degli Scacchi)

Stato di progetto

Si rende opportuno effettuare i seguenti interventi:

1. realizzazione n°1 posto auto riservato ai disabili

H7: CENTRO STORICO (lato EST Piazza degli Scacchi)

Stato di progetto

Si rende opportuno effettuare i seguenti interventi:

1. Realizzare, con la segnaletica orizzontale, il percorso pedonale dedicato con rifacimento della pavimentazione stradale
2. realizzazione pavimentazione accessibile (asfalto drenante colorato) per permettere l'utilizzo dell'area verde
3. realizzare raccordo tra il marciapiede e l'attraversamento pedonale
4. rifare il marciapiede con rampa di raccordo con il parcheggio disabili
5. posizionare rampe negli ingressi degli esercizi commerciali non accessibili (a cura dei privati interessati)

H8: VIA CAMPO MARZIO

Stato di progetto

Si rende opportuno effettuare i seguenti interventi:

1. migliorare l'accesso esistente tramite smusso dello scalino
2. estensione dell'attraversamento pedonale esistente
3. rifacimento della pavimentazione asfaltata esistente, attualmente ammalorata
4. realizzare, con la segnaletica orizzontale, il parcheggio riservato ai disabili
5. realizzazione giostrina inclusiva con pavimentazione di raccordo al parcheggio riservato ai disabili
6. realizzazione rampa su scalino del marciapiede esistente (verificarne prima la proprietà)

H9: AREA SPORTIVA

Stato di progetto

L'area in oggetto è delimitata dal parcheggio presente dalla Strada Provinciale SP 248 e lo stadio comunale, in adiacenza al bocciodromo.

Si rende opportuno effettuare i seguenti interventi:

1. consentire il collegamento tra il parcheggio esistente e l'area sportiva tramite la realizzazione di una pavimentazione complanare in asfalto drenante in corrispondenza del parcheggio non asfaltato.

H10: CHIESA DI MARSAN

Stato di fatto

La chiesa di Marsa è situata lungo via Scomazzoni, in Piazza Papa Luciani. La chiesa è dotata di due parcheggi riservati ai disabili, posti sul lato est. Dai parcheggi è possibile accedere al porticato di ingresso, sino all'ingresso principale sul lato sud, dove una rampa di raccordo permette l'accesso anche alle persone diversamente abili.

Stato di progetto

L'unico aspetto da migliorare è il raccordo tra la pavimentazione dei parcheggi disabili e la pavimentazione del portico. Inoltre si suggerisce il rifacimento della segnaletica orizzontale per renderla più evidente.

Resta da chiarire la proprietà dell'area al fine di conoscerne la competenza degli interventi suddetti.

8. PRIORITA' DI INTERVENTO

Considerando il costo complessivo stimato, se pur sommariamente, si ritiene opportuno procedere per stralci, iniziando dagli interventi più urgenti. Uno dei criteri che si ritiene opportuno per fissare le priorità è la quantità di utenza che potrebbe usufruire degli interventi in progetto, anche considerando la destinazione d'uso dei fabbricati.

1. SCUOLA PRIMARIA "A CUMAN PERTILE" DI MAROSTICA
2. SCUOLA SECONDARIA I° GRADO "DALLE LASTE" DI MAROSTICA
3. PALESTRA E SPOGLIATOI DELLA SCUOLA MEDIA "DALLE LASTE"
4. MUNICIPIO SEDE CENTRALE
5. EDIFICIO POLIFUNZIONALE VALLE S. FLORIANO
6. CIMITERO DI MAROSTICA
7. AREA URBANA TRA VIA PONTE QUARELLO E VIA CECCHIN

9. QUADRO ECONOMICO GENERALE

Si riporta il quadro economico complessivo del presente Studio di Fattibilità, distinto tra gli interventi presso i fabbricati e presso i percorsi urbani. La presente stima si intende indicativa. Per una maggior precisione di spesa si dovrà approfondire il livello progettuale coinvolgendo anche altre figure professionali e richiesta di preventivi da aziende specializzate.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

A)	IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO		
	Lavori a misura		
	IMPORTO LAVORI SU FABBRICATI	€	699 400,00
	IMPORTO LAVORI SU PERCORSI	€	134 200,00
	Totale lavori a misura	€	
	Totale lavori	€	833 600,00
B)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (a corpo)		
		€	25 008,00
	Totale oneri della sicurezza	€	25 008,00
A+B	TOTALE LAVORI	€	858 608,00
C)	Somme in diretta Amministrazione		
c.1	Rilievi accertamenti indagini geologiche (I.V.A. compresa)	€	8 000,00
c.2	Imprevisti (I.V.A. compresa)	€	22 759,04
c.3	spese tecniche relative a: - progettazione e ddll impianti - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed esecuzione - progettazione e ddll strutture	€	80 000,00
c.4	Incentivo (2%)	€	17 172,16
c.5	I.V.A. calcolata come segue:		
c.5-1	al 22% su spese tecniche c.7, c11	€	17 600,00
c.5-2	al 10% su lavori	€	85 860,80
C	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€	231 392,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	1 090 000,00

QUADRO ECONOMICO 1° stralcio (OPERE PRIORITARIE)

A)	IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO		
	Lavori a misura		
	1_Scuola primaria "CUMAN PERTILE"	€	62 200,00
	2_Scuola secondaria I° "DALLE LASTE"	€	90 000,00
	3_Palestra delle scuole Medie di Marostica	€	52 000,00
	4_Edificio polifunzionale di VALLE S. FLORIANO	€	41 500,00
	5_Municipio	€	10 800,00
	6_Incrocio VIA PONTE QUARELLO/VIA CECCHIN	€	14 000,00
	7_Cimitero MAROSTICA	€	11 850,00
	Totale lavori a misura	€	
	Totale lavori	€	282 350,00
B)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (a corpo)		
		€	9 000,00
	Totale oneri della sicurezza	€	9 000,00
A+B	TOTALE LAVORI	€	291 350,00
C)	Somme in diretta Amministrazione		
c.1	Rilievi accertamenti indagini geologiche (I.V.A. compresa)	€	2 500,00
c.2	Imprevisti (I.V.A. compresa)	€	3 988,00
c.3	spese tecniche relative a: - progettazione e ddll impianti - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed esecuzione - progettazione e ddll strutture	€	10 000,00
c.4	Incentivo (2%)	€	5 827,00
c.5	I.V.A. calcolata come segue:		
c.5-1	al 22% su spese tecniche c.7, c11	€	2 200,00
c.5-2	al 10% su lavori	€	29 135,00
C	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€	53 650,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	345 000,00

Bassano del Grappa, ~~febbraio~~ aprile 2019

Il tecnico

Arch. Davide Baggio